



**Carlotta Fedi  
Notaio**

Repertorio n. 586

Raccolta n. 401

**VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO GENERALE**

**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventitré, il giorno ventuno del mese di dicembre in Pistoia, via De' Rossi n.c. 26 alle ore sedici

**21 dicembre 2023 ore 16,00**

Avanti me dottoressa Carlotta Fedi, notaio residente in Calenzano, iscritta nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato,

**è comparso il signor**

ZOGHERI LORENZO, nato a Pistoia (PT) in data 20 febbraio 1967, domiciliato a Pistoia (PT), Corso Silvano Fedi n.c. 55 e per la carica presso la sede legale, che interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente della

**FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA**

con sede in Pistoia (PT), via De' Rossi n.c. 26, fondazione bancaria costituita ai sensi della legge 461 del 1998 e del d.lgs. 153 del 1999 e successive modifiche, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche tenuto dalla Prefettura - Ufficio del Governo di Pistoia al n. 93, codice fiscale 90012800471, pec: *fondazionecrpt@hssecure.com*, come il comparante dichiara.

Il comparante, della cui identità personale io notaio sono certo, mi richiede di verbalizzare lo svolgimento del consiglio generale della detta Fondazione qui convocato oggi alle ore quindici e trenta minuti per deliberare sul seguente

**ordine del giorno**

*Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della "Fondazione Pistoiese Promusica" e di "Pistoia Musei & Cultura Scrl" nella "Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia".*

Aderendo io notaio alla richiesta fattami, do atto di quanto avvenuto in mia presenza.

Assume la presidenza della riunione, secondo quanto previsto dallo Statuto della Fondazione e su unanime designazione degli intervenuti il Presidente della Fondazione stessa, signor Zogheri Lorenzo.

Questi constata:

**a)** che la presente riunione si svolge in prima convocazione ed è stata convocata, nella osservanza di quanto previsto dall'art 25.3 dello Statuto, con avviso inviato ai componenti del Consiglio Generale mediante posta elettronica certificata in data 11 dicembre 2023;

**b)** che sono presenti numero 23 (ventitré) componenti dell'organo su numero 24 (ventiquattro) componenti nominati nelle persone di: Bartolini Stefano, Breschi Danilo, Buiani Lisabetta, Campioni Loris, D'Angelo Cristiano, Fagni Maurizio, Farnocchia Mauro, Ferrini Francesco, Gaddini Francesco, Gori Elena, Gori Luca, Landucci Federica, Manetti Giacomo, Mannoni Luca, Meacci Elisabetta, Nannini Roberto, Natali Stefano,

Registrato a Firenze  
in data 29/12/2023  
al n. 50049 serie 1T

Ottanelli Andrea, Petrucci Cristiana, Pieroni Massimiliano, Trinci Manuela, Capecchi Giovanni, audio video collegato e Porcari Maria Serena, audio video collegata, Brizzi Maria Cristina, assente giustificata;

**c)** che è presente il Consiglio di Amministrazione della Fondazione nelle persone dei consiglieri signori Pantera Cristina, Bellandi Paola, Di Zanni Antonio, Menchi Ezio, Pasquinelletti Cristiana, Tarli Barbieri Giovanni, assente giustificato, Arcangeli Annarosa, collegata mediante sistemi di audio - video conferenza, oltre a sé stesso, Presidente;

**d)** che, per il Collegio dei Revisori, sono presenti i signori Busi Alberto (Presidente), Bigazzi Monica, Capecchi Daniele;

**e)** che è presente il Direttore della Fondazione nella persona di Carradori Matteo;

**f)** che i componenti del Consiglio Generale, previamente interpellati dal Presidente, hanno dichiarato di non trovarsi in alcuna delle situazioni che comportano esclusione o limitazione del diritto di voto.

Tutto ciò constatato, accertata dal Presidente l'identità e la legittimazione di tutti i presenti all'intervento ed al voto in assemblea, il Presidente

**dichiara**

validamente costituita la riunione a norma dell'art. 25.5 dello Statuto della Fondazione ed atta a deliberare sull'argomento all'ordine del giorno.

**1.** Iniziando ad illustrare l'argomento, prende la parola il Presidente ed espone ai presenti la proposta di fusione per incorporazione della Fondazione Pistoiese Promusica con sede in Pistoia (PT), via De' Rossi n.c. 26, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto presso la Regione Toscana al n. 261, codice fiscale 90033930471 e partita IVA 01573050471 e di Pistoia Musei & Cultura Scrl, società consortile a responsabilità limitata con sede in Pistoia (PT), via De' Rossi n.c. 26, società costituita in Italia il 17 marzo 2010, capitale sociale di euro 50.000,00 (cinquanta-mila virgola zero zero) interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Pistoia - Prato con numero di iscrizione, codice fiscale e partita IVA 01717560476 e al Repertorio Economico Amministrativo presso la C.C.I.A.A. di Pistoia - Prato al n. PT - 173336.

**2.** Ricorda preliminarmente il Presidente che l'operazione di fusione che qui viene proposta non è esclusa o limitata da nessuno degli statuti degli enti che vi partecipano. Inoltre, ricorda il Presidente che gli articoli 4 e 10 D.Lgs. 153/1999 fanno riferimento alla possibilità per le fondazioni di origine bancaria di eseguire operazioni di fusione e che, a norma dell'articolo 29 del D.Lgs. 153/1999 e dell'art. 42 bis C.C. (come inserito dall'art. 11 del d.lgs. 117 del 2017), alla fusione si applicano le norme della se-

zione II del capo X, titolo V, libro V del codice civile, in

quanto compatibili, con l'avvertenza che gli atti relativi alle fusioni per i quali il libro V prevede l'iscrizione nel Registro delle Imprese sono iscritti nel Registro delle Persone Giuridiche, non essendovi fra gli enti che partecipano alla fusione enti soggetti alla disciplina del d.lgs. 117 del 2017, nonché per la Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, fondazione di origine bancaria, l'operazione è soggetta al controllo del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs. 153/1999.

Al riguardo, Il Presidente sottolinea che, essendo la Fondazione incorporante una fondazione di origine bancaria, sarà necessario ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs. 153/1999 il provvedimento autorizzativo dell'Autorità di Vigilanza, al fine di procedere con l'atto di fusione e che quindi a tal fine ciascuna fase della deliberanda operazione viene notificata al ministero stesso, il quale potrà esercitare il relativo controllo sulla deliberanda operazione. E, pertanto, il progetto di fusione approvato con i relativi allegati, nonché con i bilanci degli ultimi tre esercizi e le situazioni patrimoniali degli enti partecipanti alla fusione saranno pubblicati oltre che nei Registri competenti anche sul sito internet della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ad opera del Ministero dell'Economia e delle Finanze mediante un apposito Comunicato. In particolare, illustra il Presidente che i creditori di tutti gli enti partecipanti alla fusione potranno esercitare i diritti previsti dall'articolo 2503 codice civile entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze del Comunicato relativo alla deliberanda operazione di fusione.

Inoltre, continua il Presidente, in ordine alla ammissibilità di una fusione eterogenea alla quale partecipino non solo fondazioni o associazioni ma anche persone giuridiche rappresentate da società, essa è ritenuta ammissibile dalla dottrina (Magliulo, *Trasformazione, fusione e scissione degli enti no profit dopo la riforma del terzo settore*, in Riv. Not., 2018, 31) e dalla prassi (cfr. *Studio del Consiglio Nazionale del Notariato n. 77 del 23 aprile 2020*).

Aggiunge il Presidente che unico fondatore della Fondazione Pistoiese Promusica è la stessa Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia mentre la società consortile Pistoia Musei & Cultura Srl è partecipata per una quota del 95% (novantacinque per cento) dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e per il 5% (cinque per cento) dalla Fondazione Pistoiese Promusica.

Quindi, conclude sul punto il Presidente, per effetto della incorporazione della Fondazione Pistoiese Promusica, la Fon-

dazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia diviene unica partecipante anche alla società consortile.

**3.** Il Presidente illustra come gli enti incorporandi non sono più operativi da tempo anche a seguito della costituzione della "Fondazione Pistoia Musei ETS", con atto ricevuto dal Notaio Carlotta Fedi in data 21 febbraio 2023 repertorio n. 384, raccolta n. 269, registrato a Firenze in data 27 febbraio 2023 al n. 7119 serie 1T iscritta al RUNTS in data 26 aprile 2023 codice pratica 804541, nonché a seguito della cessazione dell'attività della società Pistoia Musei & Cultura Scrl in data 16 ottobre 2023 e pertanto con riferimento agli effetti della fusione, anche in ragione di ciò, si rinvia a quanto previsto nel progetto di fusione che trovasi allegato al presente atto sotto la lettera "A".

**4.** Il Presidente riassume quindi ai presenti i motivi per i quali si ravvisa l'opportunità di procedere alla detta fusione mediante incorporazione, fusione orientata ad una riduzione dei costi amministrativi, gestionali e organizzativi mediante concentrazione delle relative funzioni, alla semplificazione della struttura del gruppo e alla realizzazione di processi diretti a valorizzare le capacità finanziarie, manageriali e organizzative espresse dalla incorporante. In particolare, semplificare la struttura della Fondazione incorporante con concentrazione in capo alla stessa di tutti gli assets mobiliari, immobiliari attualmente in proprietà degli enti incorporandi, nonché riduzione dei costi amministrativi e gestionali e realizzazione di processi di gestione più efficienti. Il tutto come meglio risulta dettagliato nelle relazioni degli organi amministrativi che trovasi allegate al progetto di fusione.

Per attuare la fusione gli organi amministrativi degli enti partecipanti alla fusione hanno provveduto a redigere il relativo progetto ai sensi dell'art. 2501 ter C.C. e a depositarlo per la società consortile Pistoia Musei & Cultura Scrl presso il Registro delle Imprese di Pistoia - Prato in data 19 novembre 2023; per la Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 20 novembre 2023 nonché presso la Prefettura - Ufficio del Governo di Pistoia in data 18 novembre 2023; per la Fondazione Pistoiese Promusica presso la Regione Toscana in data 20 novembre 2023, e con iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura - Ufficio del Governo di Pistoia avvenuta in data 20 novembre 2023 protocollo 56858 per la fondazione incorporante, nel Registro delle Persone Giuridiche Private presso la Regione Toscana per la incorporanda Fondazione Pistoiese Promusica in data 20 novembre 2023 e, infine, nel Registro delle Imprese di Pistoia - Prato per la incorporanda società consortile Pistoia Musei & Cultura Scrl in data 20 novembre 2023.

Il detto progetto di fusione, insieme ai documenti allo stes-

so allegati, si allega al presente atto sotto la lettera "A", omessane la lettura per dispensa del comparente.

**5.** Il Presidente dà quindi atto che:

**a)** ai sensi dell'art. 2501 sexies C.C. non è dovuta la relazione degli esperti prevista dal primo comma dello stesso art. 2501 sexies C.C.;

**b)** ai sensi dell'art. 2501 quinquies, ultimo comma, C.C. i partecipanti o fondatori degli enti interessati dalla fusione hanno depositato ciascuno per quanto di propria spettanza la Relazione dell'organo amministrativo;

**c)** ai sensi dell'art. 2501 quater, ultimo comma, C.C. i partecipanti o fondatori degli enti interessati dalla fusione hanno depositato lo stato patrimoniale rispettivamente aggiornato per la incorporante al 31 (trentuno) ottobre 2023 (duemilaventitré) e per gli enti incorporandi al 15 (quindici) novembre 2023 (duemilaventitré);

**d)** ai sensi dell'art. 2501 ter, quarto comma, C.C. sono decorsi i termini di legge fra l'iscrizione del progetto di fusione come sopra ricordato e la data fissata per la decisione.

**6.** Il Presidente a questo punto:

**a)** illustra il progetto di fusione a cui è stato allegato lo statuto della Fondazione incorporante, che per effetto della fusione non subisce alcuna modifica, nonché la relazione degli organi amministrativi e le situazioni patrimoniali degli enti coinvolti nella descritta operazione di fusione;

**b)** richiama i bilanci dell'ente incorporante e di quelli degli enti da incorporare al 31 (trentuno) dicembre 2022 (duemilaventidue), 31 (trentuno) dicembre 2021 (duemilaventuno) e 31 (trentuno) dicembre 2020 (duemilaventi), bilanci tutti regolarmente depositati ai sensi di legge;

**c)** attesta che ad oggi non si sono verificate salienti variazioni rispetto alla data di riferimento dell'ultimo bilancio approvato;

**d)** dà atto, altresì, che presso la sede di ogni ente, nonché presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e sul sito Internet per la Fondazione incorporante in data 20 (venti) novembre 2023 (duemilaventitré) è stata pure depositata la seguente documentazione:

- progetto di fusione con relativi allegati quali relazioni degli organi amministrativi e situazioni patrimoniali, con lo statuto sociale dell'ente incorporante;

- i bilanci degli ultimi tre esercizi sia dell'ente incorporante che di quelli che dovranno essere incorporati;

**e)** attesta che i fondatori o partecipanti degli enti incorporandi approvano anch'essi in data odierna il progetto di fusione per incorporazione.

Esaurita l'esposizione e nessuno avendo chiesto di intervenire, il Presidente presenta la seguente

**proposta di delibera**

"Il Consiglio Generale della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia,

**approva**

1. il progetto di fusione, così come esposto dal Presidente e con esso la fusione per incorporazione nella Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia della Fondazione Pistoiese Promusica e della Pistoia Musei & Cultura Srl;
2. di dare atto che, per effetto della fusione, le partecipazioni possedute nelle incorporande saranno annullate e dunque non emerge la necessità di determinazione di rapporto di cambio o di eventuali conguagli;
3. di dare atto che lo statuto dell'incorporante non subirà per effetto della fusione, alcuna modifica;
4. di dare atto che la presente delibera avrà effetto solo dopo che siano decorsi 60 (sessanta) giorni dall'ultimo degli adempimenti pubblicitari di cui all'art. 2500, secondo comma, C.C., con tali intendendosi per la deliberanda fusione la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale a cura del Ministero dell'Economia e delle Finanze del relativo Comunicato;
5. di stabilire che per effetto della fusione la Fondazione incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo delle incorporande e in genere in ogni rapporto giuridico esistente, cosicché essa andrà ad assumere a proprio vantaggio le attività, i diritti, le azioni e le ragioni di dette incorporande e per contro a proprio carico, a norma di legge, le passività, gli obblighi, gli impegni tutti, nulla escluso od eccettuato, assumendo quindi l'onere di provvedere alla estinzione di tutte indistintamente le passività, anche se posteriori, alle convenute scadenze e condizioni;
6. di approvare, in particolare, quanto previsto per gli effetti della deliberanda fusione dal progetto che trovasi allegato al presente atto sotto la lettera "A";
7. di conferire mandato al Presidente della Fondazione di dare esecuzione alla deliberata fusione, quando essa sia eseguibile, sottoscrivendo pertanto l'atto di fusione ed ogni altro atto all'uopo necessario, munendolo di ogni più ampio potere al riguardo, autorizzandolo a rendere nell'atto di fusione tutte le dichiarazioni che ritenesse necessarie e opportune ed a compiere tutte le formalità per la deliberata fusione".

Tale ordine del giorno viene posto dal Presidente in votazione per alzata di mano e risulta approvato alla unanimità.

Il Presidente proclama approvata la proposta.

Nessun altro avendo chiesto di intervenire e null'altro essendovi da deliberare la riunione viene chiusa alle ore sedici e venti minuti.

**Consenso al trattamento dei dati personali**

La parte, come sopra rappresentata, dichiara di essere stata informata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del

D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) nonché dell'art. 13 del Regolamento U.E. n. 679/2016 GDPR, che i suoi dati personali, oggetto di trattamento in relazione all'incarico conferito, verranno conservati presso il Notaio rogante su supporto cartaceo e/o con modalità informatiche e utilizzati ai fini dei conseguenti adempimenti presso i pubblici uffici, nei casi e nei modi di legge, anche con l'ausilio di soggetti appositamente delegati, ferme le facoltà di accesso, correzione, aggiornamento, integrazione e cancellazione riconosciute dalla legge agli interessati, che espressamente consentono ed autorizzano la raccolta, conservazione, anche oltre i termini di legge, e comunicazione dei dati in oggetto.

Richiesto ho ricevuto il presente atto da me notaio letto al comparente che lo approva.

Consta l'atto di due fogli scritti da persona di mia fiducia e da me notaio nelle prime sette intere pagine e parte dell'ottava.

Chiuso e sottoscritto alle ore sedici e trenta minuti.

F.TO: LORENZO ZOGHERI - CARLOTTA FEDI NOTAIO (sigillo).

ALLEGATO "A" ALL'ATTO

REP. N. 586

RAC. N. 401

**FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA**

**Progetto di fusione per incorporazione  
della "Fondazione Pistoiese Promusica" e "Pistoia Musei e Cultura Scrl"  
nella "FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA"**

Progetto di fusione per incorporazione  
della "Fondazione Pistoiese Promusica" e di "Pistoia Musei e Cultura Scrl"  
nella "Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia"

**1) Enti partecipanti alla fusione**

Ente Incorporante:

- **FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA** (di seguito anche **Fondazione Caript**), con sede in Pistoia, via De' Rossi n.c. 26, fondazione di origine bancaria costituita ai sensi della legge 461 del 1998 e del d.lgs. 153 del 1999 e successive modifiche, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche tenuto dalla Prefettura - Ufficio del Governo di Pistoia al n. 93, codice fiscale 90012800471, pec: [fondazionecript@hssecure.com](mailto:fondazionecript@hssecure.com),

Enti incorporandi:


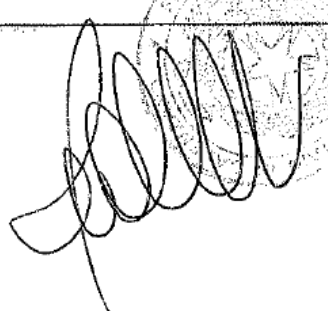
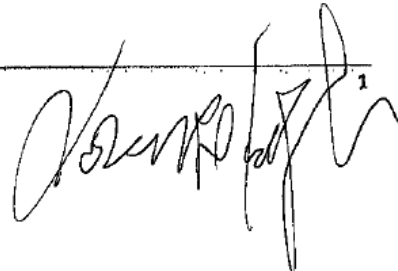
- **FONDAZIONE PISTOIESE PROMUSICA** (di seguito anche **Fondazione Promusica**), con sede in Pistoia, via De' Rossi n.c. 26, fondazione giuridica privata iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto presso la Regione Toscana al n. 261, codice fiscale 90033930471, partita IVA 01573050471;

- **PISTOIA MUSEI E CULTURA SCRL** (di seguito anche **Pistoia Musei**), con sede in Pistoia, via De' Rossi n.c. 26, società costituita in Italia il 17 marzo 2010, capitale sociale di euro 50.000,00 (cinquantamila) interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro Imprese di Pistoia - Prato 01717560476, e nel Repertorio Economico Amministrativo presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pistoia - Prato al n. PT - 173336, partita IVA 01717560476, pec: [pistoiamuseiecultura@hssecure.com](mailto:pistoiamuseiecultura@hssecure.com),

**2) Notizie relative agli Enti partecipanti alla fusione**

2.1. Fondazione Caript è la continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia dalla quale, a norma della Legge 218 del 30 luglio 1990 e in conformità al Decreto del Ministro del Tesoro n. 435506 del 13 aprile 1992, è stata scorporata l'azienda bancaria conferita nella Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a. con atto pubblico ricevuto dal Notaio Raffaele Lenzi di Montecatini Terme in data 1 giugno 1992 Rep. 14.301 Racc. 5.919 registrato a Pescia il 9 giugno 1992 al n. 549 Serie I/V.

Fondazione Caript ha un patrimonio netto di Euro 501.830,00 a valore di mercato con riferimento al bilancio al 31 dicembre 2022, risultando così inclusa fra le prime venti



**FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA**

**Progetto di fusione per incorporazione**

**della "Fondazione Pistoiese Promusica" e "Pistoia Musei e Cultura Scrl"  
nella "FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA"**

fondazioni di origine bancaria per dimensione patrimoniale in Italia. Il suo territorio di riferimento coincide con quello dei comuni che fanno parte della Provincia di Pistoia.

2.2. Fondazione Promusica e Pistoia Musei, con riferimento alle definizioni proprie dell'Accordo Acri-Mef del 22 aprile 2015, sono rispettivamente un ente strumentale e un'impresa strumentale della Fondazione Caript e operano in via esclusiva per la diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla stessa Fondazione Caript nel settore "arte, attività e beni culturali", che costituisce uno dei Settori Rilevanti (così come definiti dal D.Lgs. 153/1999) nei quali opera Fondazione Caript sia in base al Documento Programmatico Triennale 2021-2023 sia in base al Documento Programmatico Triennale 2024-2026 approvato a seguito della delibera del Consiglio Generale del 12 ottobre 2023 e del parere dell'Assemblea dei soci del 26 ottobre 2023.

2.3. Il capitale sociale di Pistoia Musei, pari a Euro 50.000,00= (cinquantamila), è così ripartito:

- Fondazione Caript, una quota di nominali euro 47.500,00=, pari al 95,00%;
- Fondazione Promusica, una quota di nominali euro 5.000,00=, pari al 5%.

2.4. Il fondo di dotazione di Fondazione Promusica, pari a Euro 100.000,00= (centomila), è stato interamente versato da Fondazione Caript.

Pertanto, per effetto della incorporazione di Fondazione Promusica, Fondazione Caript diviene anche unica partecipante della società consortile Pistoia Musei.

2.5. Fondazione Caript, Fondazione Promusica e Pistoia Musei non sono sottoposte a procedure concorsuali, non si trovano in stato di liquidazione né in condizioni ostative alla fusione.

**3) Motivazione**

3.1. L'operazione di fusione, tramite incorporazione di Fondazione Promusica e di Pistoia Musei in Fondazione Caript, non presenta alcun aspetto negativo né crea alcun pregiudizio per la Fondazione incorporante.

3.2. La fusione è posta in essere con il solo obiettivo di perseguire una maggior efficienza ed una maggiore economicità di gestione della Fondazione Caript attraverso una riorganizzazione dei suoi enti e imprese strumentali operanti nel settore "arte, attività e beni culturali".

Dalla fusione potranno infatti derivare sostanziali ed importanti benefici economici, amministrativi e finanziari, tra i quali:

**FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA**  
**Progetto di fusione per incorporazione**  
**della "Fondazione Pistoiese Promusica" e "Pistoia Musei e Cultura Scrl"**  
**nella "FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA"**

- semplificazione della struttura di Fondazione Caript, con concentrazione in capo alla stessa di tutti gli asset, mobiliari e immobiliari, attualmente di proprietà degli enti incorporandi;
- riduzione dei costi amministrativi, gestionali e organizzativi, mediante concentrazione delle relative funzioni;
- realizzazione di processi gestionali più efficienti, anche dal punto di vista economico, e in grado di ulteriormente valorizzare le capacità finanziarie e manageriali di Fondazione Caript.

3.3. Le relazioni degli organi amministrativi, che illustrano nello specifico e nel dettaglio le ragioni giuridiche e le motivazioni dell'operazione, sono allegate al presente Progetto come Allegato 1.

**4) Qualificazione giuridica e disciplina dell'operazione di fusione**

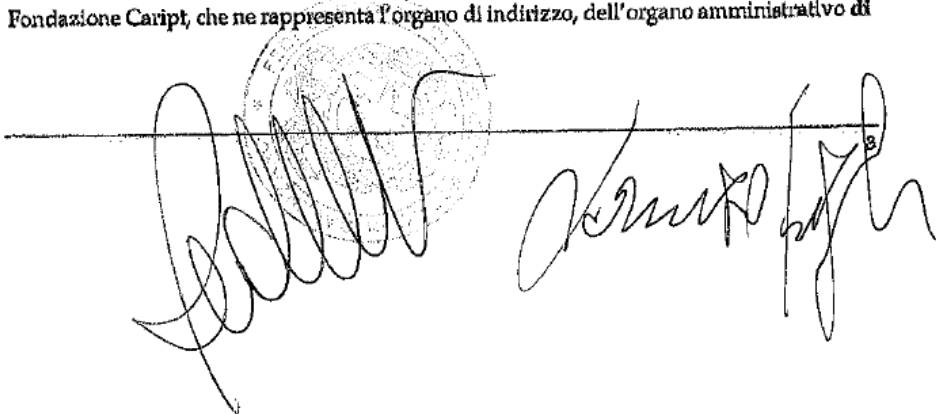
4.1. La fusione per incorporazione della società consortile Pistoia Musei e della Fondazione Promusica nella Fondazione Caript non è un'operazione né esclusa né limitata da nessuno degli statuti degli enti coinvolti.

D'altra parte gli artt. 4 e 10 del D.Lgs 153/1999 fanno riferimento alla possibilità per le fondazioni di origine bancaria di eseguire operazioni di "fusione", e una fusione eterogenea alla quale partecipino non solo fondazioni o associazioni ma anche persone giuridiche rappresentate da società, è ritenuta ammissibile dalla dottrina (Magliulo, Trasformazione, fusione e scissione degli enti no profit dopo la riforma del terzo settore, in Riv. Not., 2018, 31) e dalla prassi (cfr. Studio del Consiglio Nazionale del Notariato n. 77 del 23 aprile 2020), nonché a fortiori è ammissibile nel caso di specie, attesa la omogeneità causale degli enti che partecipano all'operazione.

4.2. Sulla base di quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 153/1999 nonché dall'art. 42bis cod. civ., alla presente operazione devono applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni previste per la fusione fra società dagli artt. 2501 e seguenti cod.civ.

4.3. Il cronoprogramma operativo della fusione prevede pertanto, molto sinteticamente, le seguenti fasi con il coinvolgimento dei rispettivi organi degli enti interessati:

(1) elaborazione e approvazione del progetto di fusione da parte degli organi amministrativi, seguito dalla immediata messa a disposizione, in uno spazio temporale di almeno 30 giorni, del progetto di fusione ai componenti del Consiglio Generale di Fondazione Caript, che ne rappresenta l'organo di indirizzo, dell'organo amministrativo di



**FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA**  
**Progetto di fusione per incorporazione**  
**della "Fondazione Pistoiese Promusica" e "Pistoia Musei e Cultura Scrl"**  
**nella "FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA"**

Fondazione Promusica, che svolge anche le funzioni di organo di indirizzo, e dell'Assemblea dei Soci di Pistoia Musei ai fini dell'approvazione da parte dei predetti organi ai sensi dei relativi statuti;

(II) approvazione del progetto di fusione da parte dei suddetti organi, seguita dalle pubblicazioni del progetto di fusione approvato con allegate le relazioni degli organi amministrativi, i bilanci degli ultimi tre esercizi e le situazioni patrimoniali degli enti partecipanti alla fusione:

- presso il Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Pistoia per Fondazione Caript; il Registro delle Persone Giuridiche Private presso la Regione Toscana per Fondazione Promusica; il Registro delle Imprese di Pistoia-Prato per Pistoia Musei;

- sul sito internet di Fondazione Caript;

- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ad opera del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) mediante un apposito "Comunicato" contenente: la notizia del progetto di fusione con l'indicazione delle modalità di esercizio dei diritti da parte dei creditori nonché delle modalità con cui si possono ottenere gratuitamente tali informazioni dagli enti partecipanti all'operazione di fusione, e in particolare l'indicazione:

a) che i creditori di tutti gli enti partecipanti all'operazione possono esercitare i diritti previsti dall'art. 2503 entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Comunicato stesso, e, al contempo, che gli stessi possono ottenere le informazioni sull'esercizio dei propri diritti presso:

- Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, Via de' Rossi n. 26, Pistoia, Cap 51100, rivolgendosi al dr. Matteo Carradori (pec [fondazionecrpt@hssecure.com](mailto:fondazionecrpt@hssecure.com) e mail: [direttore@fondazionecaript.it](mailto:direttore@fondazionecaript.it)) - tel. 0573 974244;

- Pistoia Musei & Cultura Scrl, Via de' Rossi n. 26, Pistoia, Cap 51100, rivolgendosi al dr. Matteo Carradori (pec [pistoiamuselecultura@hssecure.com](mailto:pistoiamuselecultura@hssecure.com) e mail: [direttore@fondazionecaript.it](mailto:direttore@fondazionecaript.it)) - tel. 0573 974244

- Fondazione Pistoiese Promusica, Via de' Rossi n. 26, Pistoia, Cap 51100, rivolgendosi al dr. Matteo Carradori (pec [fondazionecrpt@hssecure.com](mailto:fondazionecrpt@hssecure.com) e mail: [direttore@fondazionecaript.it](mailto:direttore@fondazionecaript.it)) - tel. 0573 974244

b) che il progetto di fusione e i documenti a questo connessi sono liberamente disponibili sul sito internet: [www.fondazionecaript.it](http://www.fondazionecaript.it)

**FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA**

**Progetto di fusione per incorporazione**

**della "Fondazione Pistolese Promusica" e "Pistoia Musei e Cultura Scrl"  
nella "FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA"**

(III) ottenimento della autorizzazione alla fusione da parte del MEF ex art. 10 comma 3 del D.Lgs n. 153/99;

(IV) trascorsi almeno 60 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Progetto di Fusione e previo ottenimento della autorizzazione alla fusione da parte del MEF ex art. 10 comma 3 del D.Lgs n. 153/99, stipula dell'atto pubblico di fusione, con conseguente efficacia della fusione e cancellazione dai rispettivi registri di Fondazione Promusica e di Pistoia Musei secondo quanto previsto ai successivi punto 7.1. e 7.3.

4.4. La fusione per incorporazione comporterà quindi l'estinzione di Fondazione Promusica e di Pistoia Musei, ma verrà comunque preservata la continuità dei rapporti giuridici sostanziali e processuali degli enti interessati, con la precisazione che Fondazione Caript si assumerà l'obbligo di estinguere tutti i debiti degli enti incorporandi.

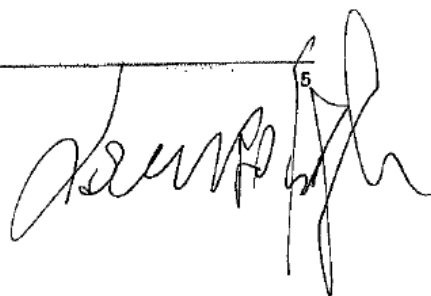
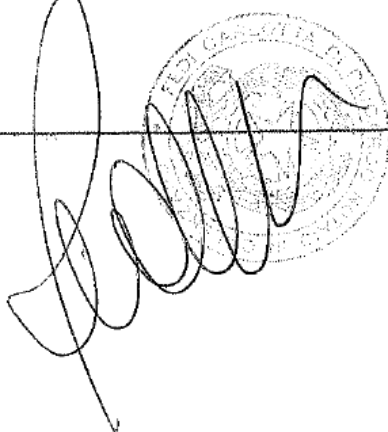
4.5. Il presente Progetto di Fusione viene redatto dai rispettivi organi amministrativi degli Enti coinvolti ai sensi del D.Lgs. 153/1999, dell'art. 42 bis c.c. e, per quanto compatibili, delle disposizioni applicabili alle fusioni tra società di cui agli articoli 2501 e seguenti del Codice Civile.

4.6. I contenuti del Progetto di Fusione vengono quindi esposti seguendo l'elencazione di cui all'art. 2501-ter c.c., salva l'omessa trattazione di alcuni punti in quanto non compatibili con la natura stessa delle Fondazioni di origine bancaria, quali, in particolare, quelli connessi:

- al rapporto di cambio;
- alle modalità di assegnazione delle azioni o delle quote della incorporante e alla data dalla quale tali azioni o quote partecipano agli utili;
- al trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni;
- ai vantaggi particolari eventualmente proposti a favore dei soggetti cui compete l'amministrazione delle società partecipanti alla fusione.

Per la medesima ragione, la relazione degli esperti di cui all'art. 2501sexies c.c., sulla congruità del rapporto di cambio delle azioni o quote, non è stata redatta e non è allegata al presente Progetto di Fusione.

**5) Tipo, denominazione o ragione sociale, sede degli Enti partecipanti alla fusione (Art. 2501-ter, comma 1, n. 1 cod. civ.)**



**FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA**  
**Progetto di fusione per incorporazione**  
**della "Fondazione Pistoiese Promusica" e "Pistoia Musei e Cultura Scrl"**  
**nella "FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA"**

- FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA è una fondazione di origine bancaria e persona giuridica privata senza fini di lucro con piena autonomia statutaria e gestionale; ha sede in Pistoia, via De' Rossi n.c. 26 codice fiscale 90012800471 ed è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche tenuto dalla Prefettura - Ufficio del Governo di Pistoia al n. 93;

- FONDAZIONE PISTOIESE PROMUSICA, è una fondazione giuridica privata; ha sede in Pistoia, via De' Rossi n.c. 26 ed è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto presso la Regione Toscana al n. 261, codice fiscale 90033930471, partita IVA 01573050471

- PISTOIA MUSEI E CULTURA SCRL è una società consortile a responsabilità limitata; ha sede in Pistoia, via De' Rossi n.c. 26; è stata costituita in Italia il 17 marzo 2010, ha capitale sociale di Euro 50.000,00 (cinquantamila) interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro Imprese di Pistoia - Prato 01717560476, e nel Repertorio Economico Amministrativo presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pistoia - Prato al n. PT - 173336, partita IVA 01717560476,

**6) Statuto.**

6.1. Lo statuto della incorporante Fondazione Caript non sarà modificato e sarà adottato quale statuto risultante dalla fusione.

6.2. Lo statuto medesimo è riportato nell'allegato n. 2 al presente Progetto di Fusione, del quale forma parte integrante.

**7) Data a decorrere dalla quale le operazioni degli Enti partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante (Art. 2501-Ter Comma 1, N. 6 Cod. Civ.)**

7.1. Le operazioni effettuate da Fondazione Promusica e da Pistoia Musei saranno imputate al bilancio dell'incorporante Fondazione Caript a decorrere dal 1 gennaio 2024 in conformità all'art. 2504-bis comma 3 Cod.Civ.

7.2. Le situazioni patrimoniali di cui all'art. 2501-quater Cod. Civ., riferite alla data del 31 ottobre 2023 per Fondazione Caript e alla data del 15 novembre 2023 per Fondazione Promusica e Pistoia Musei, sono allegate al presente Progetto di Fusione come Allegato 3.

7.3. Gli effetti della fusione decorreranno dal primo giorno del mese successivo alla data di stipula dell'atto di fusione.

A partire dalla data di efficacia della fusione, Fondazione Caript subentrerà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo a Fondazione Promusica e Pistoia Musei, obbligandosi a estinguere tutti i debiti dei predetti enti.

**FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA**  
**Progetto di fusione per incorporazione**  
**della "Fondazione Pistoiese Promusica" e "Pistoia Musei e Cultura Scrl"**  
**nella "FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA"**

8) Autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Art. 10 Comma 3 Lett. A) del D.Lgs 153/1999)

8.1. In conformità alla previsione di cui all'articolo 10 comma 3 lett. a) del D.Lgs. 153/1999, l'operazione di fusione sarà soggetta all'autorizzazione del Ministero dell' Economia e delle Finanze.

8.2. L'operazione di fusione potrà essere autorizzata nella misura in cui non comporti il mutamento della natura giuridica e degli scopi istituzionali di Fondazione Caript che materrà la propria qualificazione giuridica di fondazioni di origine bancaria.

Pistoia, Il 16 Novembre 2023.

Pistoia ~~Fondazione~~ CULTURA scrl  
*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*  
FONDAZIONE  
PISTOIESE PROMUSICA  
IL PRESIDENTE

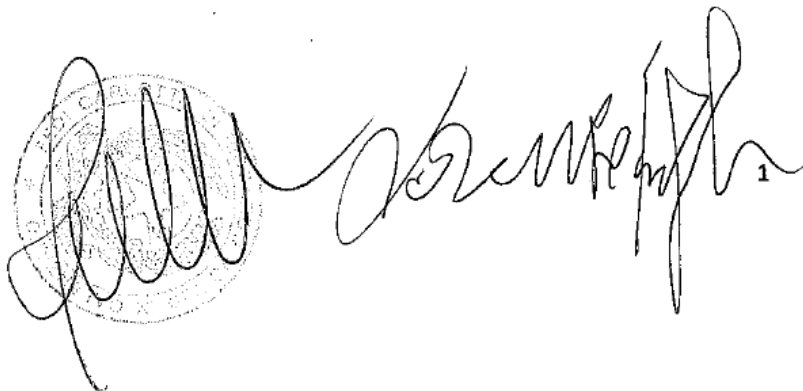
FONDAZIONE  
Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia  
IL PRESIDENTE  
*[Handwritten signature]*

*[Large handwritten signature]*  
*[Large handwritten signature]*

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO SULLA PROPOSTA DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLA PISTOIA MUSEI E CULTURA SCRL E DELLA FONDAZIONE PISTOIESE PROMUSICA NELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA AI SENSI DELL'ART. 2500 SEXIES

La presente relazione viene redatta ad illustrazione e descrizione del progetto di fusione (il "*Progetto di Fusione*") relativo alla fusione per incorporazione di **FONDAZIONE PISTOIESE PROMUSICA** (di seguito anche **Fondazione Promusica**), con sede in Pistoia, via De' Rossi n.c. 26, fondazione giuridica privata iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto presso la Regione Toscana al n. 261, codice fiscale 90033930471, partita IVA 01573050471 e **PISTOIA MUSEI E CULTURA SCRL** (di seguito anche **Pistoia Musei**), con sede in Pistoia, via De' Rossi n.c. 26, società costituita in Italia il 17 marzo 2010, capitale sociale di euro 50.000,00 (cinquantamila) interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro Imprese di Pistoia - Prato 01717560476, e nel Repertorio Economico Amministrativo presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pistoia - Prato al n. PT - 173336, partita IVA 01717560476 ("**Enti Incorporandi**") in **FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA** (di seguito anche **Fondazione Caript**), con sede in Pistoia, via De' Rossi n.c. 26, fondazione di origine bancaria costituita ai sensi della legge 461 del 1998 e del d.lgs. 153 del 1999 e successive modifiche, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche tenuto dalla Prefettura - Ufficio del Governo di Pistoia al n. 93, codice fiscale 90012800471 (**Ente Incorporante**).

Gli enti incorporandi sono rispettivamente un ente strumentale e un'impresa strumentale della Fondazione Caript e operano in via esclusiva per la diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla stessa Fondazione Caript nel settore "arte, attività e beni culturali", che costituisce uno dei Settori Rilevanti (così come definiti dal D.Lgs. 153/1999) nei quali opera Fondazione Caript sia in base al Documento Programmatico Triennale 2021-2023 sia in base al Documento Programmatico Triennale 2024-2026 approvato a seguito della delibera del Consiglio Generale del 12 ottobre 2023 e del parere dell'Assemblea dei soci del 26 ottobre 2023.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains illegible text and a central emblem. The signature is fluid and extends to the right of the stamp. A small number '1' is written at the end of the signature.

E' importante sottolineare che Fondazione Promusica ha cessato ormai da qualche anno la propria attività e che anche Pistoia Musei l'ha cessata in data 15 novembre 2023.

Infatti, gli scopi propri di Fondazione Promusica (in particolare l'organizzazione di una stagione di musica sinfonica e di una stagione di musica cameristica) sono da alcuni anni perseguiti da Fondazione Caript per il tramite della Associazione Teatrale Pistoiese, ente del quale Fondazione Caript è socio fondatore insieme al Comune di Pistoia e che presenta nella sua compagine sociale quasi tutti i Comuni della Provincia di Pistoia. Mentre alcune delle attività già proprie di Pistoia Musei e consistenti nella conservazione e nella valorizzazione delle proprie collezioni artistiche e nella gestione dei propri poli espositivi, sono state affidate a un nuovo ente strumentale, costituito nel corso del 2023, denominato Fondazione Pistoia Musei ETS, che ha una dotazione patrimoniale di Euro 100.000,00, non è proprietaria di immobili e ha una forma giuridica e una organizzazione più adeguate, rispetto a quelle di Pistoia Musei, per conseguire i suddetti obiettivi affidati da Fondazione Caript.

Anche in considerazione di quanto sopra, la fusione rappresenta uno strumento necessario e utile per perseguire una maggior efficienza ed una maggiore economicità di gestione della Fondazione Caript attraverso una riorganizzazione dei suoi enti e imprese strumentali.

Dalla fusione potranno infatti derivare sostanziali ed importanti benefici economici, amministrativi e finanziari, tra i quali:

- semplificazione della struttura di Fondazione Caript, con concentrazione in capo alla stessa di tutti gli assets, mobiliari e immobiliari, attualmente di proprietà degli enti incorporandi; al riguardo è opportuno in particolare sottolineare che, a seguito della fusione, verrebbe acquisito al patrimonio di Fondazione Caript, l'Antico Palazzo dei Vescovi, complesso immobiliare fra i più identitari della città attualmente di proprietà di Pistoia Musei e il cui valore commerciale è stato stimato in circa Euro 8.200.000,00;
- riduzione dei costi amministrativi, gestionali e organizzativi, mediante concentrazione delle relative funzioni;



- realizzazione di processi gestionali più efficienti, anche dal punto di vista economico, e in grado di ulteriormente valorizzare le capacità finanziarie e manageriali di Fondazione Caript.

La necessità di procedere con tale incorporazione nasce quindi dall'esigenza di procedere ad un'operazione di riorganizzazione tra enti appartenenti a una medesima struttura organizzativa e operanti nel settore "arte, attività e beni culturali".

La fusione per incorporazione della società consortile Pistoia Musei e della Fondazione Promusica nella Fondazione Caript non è un'operazione né esclusa né limitata da nessuno degli statuti degli enti coinvolti.

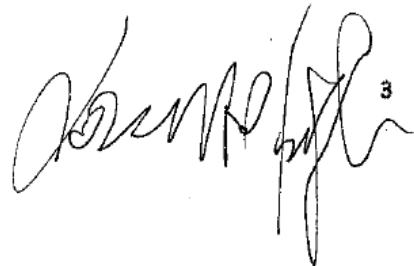
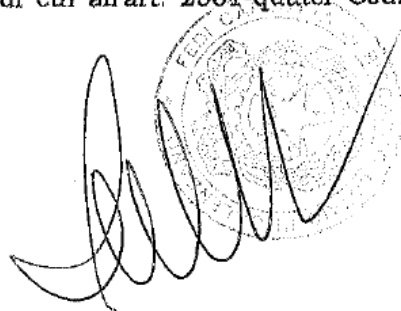
D'altra parte, gli artt. 4 e 10 del D.Lgs 153/1999 fanno riferimento alla possibilità per le fondazioni di origine bancaria di eseguire operazioni di "fusione", e una fusione eterogenea alla quale partecipino non solo fondazioni o associazioni ma anche persone giuridiche rappresentate da società, è ritenuta ammissibile dalla dottrina (Magliulo, Trasformazione, fusione e scissione degli enti no profit dopo la riforma del terzo settore, in Riv. Not., 2018, 31) e dalla prassi (cfr. Studio del Consiglio Nazionale del Notariato n. 77 del 23 aprile 2020), nonché a fortiori è ammissibile nel caso di specie, attesa la omogeneità causale degli enti che partecipano.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 153/1999 nonché dall'art. 42bis cod. civ., alla presente operazione devono applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni previste per la fusione fra società dagli artt. 2501 e seguenti Cod.Civ..

Nessuna modifica sarà apportata, per effetto della Fusione, allo statuto della incorporante Fondazione Caript che resterà pertanto invariato

Per natura giuridica delle Fondazioni di origine bancaria non è prevista la determinazione di alcun rapporto di cambio né, del pari, è previsto alcun conguaglio in denaro.

La data a decorrere dalla quale le operazioni degli enti incorporandi saranno imputati, anche a fini fiscali, al bilancio della Fondazione Caript a decorrere dal 1° gennaio 2024 in conformità all'art. 2504-bis comma 3 Cod.Civ. Le situazioni patrimoniali di cui all'art. 2501-quater Cod.Civ., sono riferite alla data del 31



Vertical text on the right margin, likely a page number or reference code.

Ottobre 2023 per Fondazione Caript e alla data del 15 novembre 2023 per Fondazione Promusica e Pistoia Musei srl.

I beni costituenti il patrimonio degli enti incorporandi verranno attribuiti alla Fondazione Caript incorporante a valori contabili. Inoltre, ai sensi dell'art. 172 del Testo unico delle imposte sui redditi, approvato con D.P.R. 22 dicembre, n. 917, la fusione non costituisce realizzo né distribuzione di plusvalenze o minusvalenze dei beni degli enti fusi.

Gli effetti della fusione decorreranno dal primo giorno del mese successivo alla data di stipula dell'atto di fusione.

A partire dalla data di efficacia della fusione, Fondazione Caript subentrerà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo a Fondazione Promusica e Pistoia Musei.

Per effetto della natura giuridica dell'Ente Incorporante l'operazione di fusione sarà soggetta all'autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'articolo 10 comma 3 lett. a) del D.Lgs. 153/1999.

Certi di aver compiutamente informato tutti i membri del Consiglio Generale, con l'occasione si porgono cordiali saluti.

Pistoia 16 novembre 2023

*Pistoia Musei, Promusica, S.r.l.*  
*[Handwritten signature]*

FONDAZIONE  
Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia  
IL PRESIDENTE

*[Handwritten signature]*

FONDAZIONE  
PISTOIESE PROMUSICA  
IL PRESIDENTE

## Titolo I – Principi generali

### ART. 1 – DENOMINAZIONE, NATURA E SEDE

1.1 La "Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia" - di seguito chiamata Fondazione - è una persona giuridica privata, a composizione associativa, senza fini di lucro, dotata di piena capacità e piena autonomia statutaria e gestionale. Essa è disciplinata dalla legge n. 461 del 23/12/1998, dal D. lgs n. 153 del 17/05/1999 e sue successive integrazioni, nonché dalle norme del Codice Civile in quanto applicabili, oltre che dalle norme del presente Statuto, definite nel rispetto dei contenuti del Protocollo d'intesa sottoscritto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze il 22 aprile 2015 (di seguito Protocollo d'intesa).

1.2 La Fondazione è la continuazione ideale, dopo il conferimento di cui al successivo comma, della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, che ha avuto origine dalla fusione, sancita con Regio decreto legge 9 gennaio 1936 n. 201, della Cassa di Risparmio di Pistoia con la Cassa di Risparmio e Depositi di Pescia, entrambe a loro volta costituite sotto forma di società anonima per iniziativa di privati cittadini, approvata dal Governo Granducale rispettivamente con provvedimenti del 26 aprile 1831 e del 21 febbraio 1840.

1.3 Dalla suddetta Cassa di Risparmio è stata scorporata, in data 1 giugno 1992, l'azienda bancaria e l'attività creditizia in attuazione del progetto di ristrutturazione approvato con Decreto del Ministro del Tesoro n. 435506 del 13 aprile 1992.

1.4 La sede legale della Fondazione è stabilita in Pistoia, Via De' Rossi, 26.

1.5 È in facoltà del Consiglio di Amministrazione stabilire una o più sedi amministrative.

### ART. 2 – SCOPI E TERRITORIO DI OPERATIVITÀ

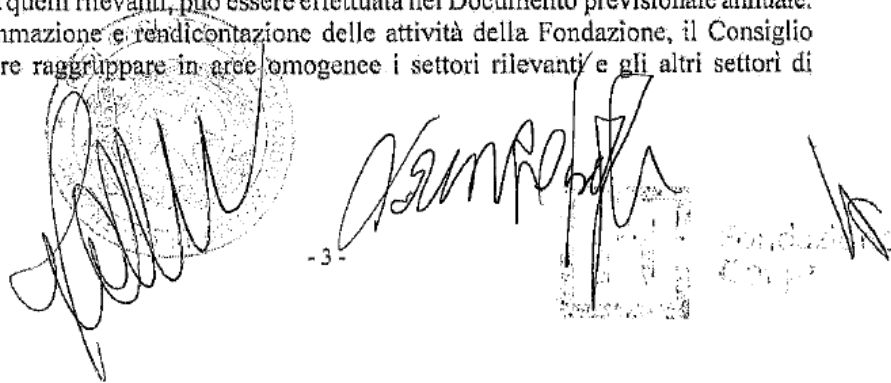
2.1 La Fondazione persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito dei settori previsti dalle leggi vigenti.

2.2 Il territorio dei Comuni che costituiscono la Provincia di Pistoia rappresenta l'ambito di riferimento dell'attività della Fondazione.

2.3 In via eccezionale la Fondazione può effettuare interventi connessi ai propri scopi anche nei confronti di soggetti non residenti nel territorio di riferimento.

### ART. 3 – SETTORI DI INTERVENTO E SETTORI RILEVANTI

3.1 Nel perseguire i propri scopi la Fondazione indirizza la propria attività esclusivamente nei settori ammessi, indicati all'articolo 1, comma 1, lettera c-bis del D. lgs n. 153/99. La Fondazione opera in via prevalente nei settori rilevanti scelti con le modalità previste dalla legge. La scelta dei settori rilevanti è effettuata dal Consiglio Generale in occasione della predisposizione del Documento programmatico triennale. L'individuazione di altri settori di intervento, diversi da quelli rilevanti, può essere effettuata nel Documento previsionale annuale. Per favorire programmazione e rendicontazione delle attività della Fondazione, il Consiglio Generale potrà inoltre raggruppare in aree omogenee i settori rilevanti e gli altri settori di intervento prescelti.

The bottom of the page features several handwritten signatures in black ink. To the left, there is a circular stamp with illegible text inside. In the center, there is a rectangular stamp, also with illegible text. The page number '- 3 -' is printed in the middle of the bottom section.

3.2 La scelta dei settori rilevanti è tempestivamente comunicata all'Autorità di Vigilanza e non può essere modificata per almeno tre anni. Essa è altresì pubblicata sul sito web della Fondazione.

3.3 Per il conseguimento dei propri scopi, la Fondazione può, tra l'altro, acquisire, gestire e curare immobili di particolare pregio storico, artistico, urbanistico, raccolte d'arte e collezioni di beni culturali, storici ed archivistici, nel rispetto della disciplina prevista dall'art. 7, comma 3-bis del D. lgs n. 153/99.

#### **ART. 4 - MODALITÀ E STRUMENTI DI PERSEGUIMENTO DEGLI SCOPI STATUTARI**

4.1 La Fondazione ispira la propria azione a criteri di programmazione degli interventi, preferibilmente su base pluriennale, e di operatività per progetti. Gli interventi ed i progetti potranno essere realizzati direttamente o in collaborazione con terzi oppure attraverso contributi a favore di progetti e iniziative proposte e realizzate da terzi.

4.2 L'organizzazione interna della Fondazione e l'attività diretta al perseguimento degli scopi istituzionali sono disciplinate, in via generale ed in conformità al disposto dell'articolo 3, comma quarto del decreto legislativo n. 153 del 1999, mediante appositi regolamenti predisposti dal Consiglio di Amministrazione ed approvati dal Consiglio Generale.

4.3 La Fondazione non può svolgere la propria attività nei settori d'intervento mediante gestione diretta in forma d'impresa. Per motivate ragioni e previa apposita delibera del Consiglio Generale, la Fondazione può detenere partecipazioni di controllo in società o enti strumentali anche appositamente costituiti per iniziativa della Fondazione stessa operanti in via esclusiva per la diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione nei settori rilevanti. L'investimento nelle imprese e negli enti strumentali è realizzato utilizzando esclusivamente le risorse derivanti dal reddito, fatto salvo quanto previsto per i beni mobili e immobili dall'art. 7, comma 3-bis, del decreto legislativo n. 153/99. Nella Nota integrativa del bilancio sono fornite le informazioni di dettaglio riguardo alla copertura.

4.4 La Fondazione non può esercitare funzioni creditizie né possedere, direttamente o indirettamente, partecipazioni di controllo in società o enti diversi da quelli che abbiano per oggetto l'esercizio delle imprese strumentali di cui al comma precedente.

4.5 La Fondazione non può concedere finanziamenti, erogazioni o sovvenzioni, in forma diretta o indiretta, ad enti con fini di lucro o in favore di imprese di qualsiasi natura, con eccezione delle imprese strumentali, delle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni, delle imprese sociali di cui al D. lgs 3 luglio 2017, n. 112 e successive modifiche, nonché delle cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero. La Fondazione non può inoltre intervenire, in qualsiasi forma, a favore di partiti e movimenti politici, organizzazioni sindacali e di patronato.

4.6 Per il conseguimento degli scopi istituzionali e per le proprie esigenze gestionali la Fondazione opera con tutte le modalità consentite dalla sua natura di persona giuridica privata dotata di piena autonomia, rispettando il principio di economicità della gestione ed osservando criteri prudenziali di rischio. La Fondazione può compiere ogni operazione di qualsiasi natura,



nessuna esclusa, consentita dalle leggi e dallo Statuto, connessa o strumentale al conseguimento degli scopi istituzionali. In particolare essa può compiere operazioni finanziarie, commerciali, immobiliari e mobiliari nonché acquistare, detenere e cedere partecipazioni al capitale di società o concorrere alla loro costituzione.

4.7 Le deliberazioni riguardanti la concessione di contributi o di altri interventi di sostegno da parte della Fondazione sono insindacabili. Tali deliberazioni anche se comunicate al soggetto beneficiario, non costituiscono in nessun caso obbligazione passiva verso il medesimo. Il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione motivata, può sospendere e/o revocare i contributi e gli interventi deliberati e la loro erogazione, anche nel caso in cui il progetto sia in corso di realizzazione.

4.8 La Fondazione può coordinare la propria attività con quella di altri Enti aventi analoghe finalità, anche attraverso la partecipazione ad istituzioni, associazioni, fondazioni e loro consorzi, organizzazioni regionali, nazionali ed internazionali.

4.9 La Fondazione può aderire ad organizzazioni rappresentative delle Fondazioni di origine bancaria di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, o ad enti nazionali ed internazionali associativi di fondazioni.

4.10 La Fondazione può, inoltre, costituire Fondazioni, Associazioni e altre Istituzioni di diritto privato ai sensi degli articoli 12 e seguenti del Codice Civile, o parteciparvi, a condizione che le stesse abbiano finalità coerenti e comunque non in contrasto con le proprie.

4.11 La Fondazione rende pubbliche sul proprio sito internet in modo chiaro, completo e facilmente accessibile le informazioni relative alla propria attività istituzionale, di cui all'art. 11, commi da 2 a 5 del Protocollo di intesa.

## **ART. 5 - PATRIMONIO**

5.1 Il patrimonio della Fondazione è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari ed è gestito in modo coerente con la natura della Fondazione quale ente senza scopo di lucro che opera secondo principi di trasparenza e moralità. Nella definizione delle politiche di investimento e nella scelta degli strumenti di impiego, la Fondazione agisce sulla base di un'adeguata programmazione. Le procedure e i criteri di gestione del patrimonio sono disciplinate da apposito regolamento, definito in coerenza con i contenuti dell'articolo 2, commi 4, 5 e 6 e degli articoli 3 e 4 del Protocollo d'intesa.

5.2 Il patrimonio della Fondazione è inizialmente costituito dal patrimonio netto dell'Ente Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia.

Il patrimonio si incrementa per effetto di:

- a) accantonamenti alla riserva obbligatoria;
- b) accantonamenti a riserve facoltative la cui costituzione sia prevista dall'Autorità di Vigilanza o sia deliberata dal Consiglio Generale al fine di meglio soddisfare le esigenze della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti della Fondazione; in quest'ultimo caso la deliberazione dovrà essere sottoposta alla valutazione dell'Autorità di Vigilanza;
- c) liberalità a qualsiasi titolo pervenute ed esplicitamente destinate dal testatore o dal donante ad accrescimento del patrimonio.



Fondazione  
Caripi

Il patrimonio può, inoltre, essere incrementato o ridotto per effetto delle plusvalenze e minusvalenze, anche conseguenti a valutazione, relative alla partecipazione nella società bancaria conferitaria così come definita dall'art. 1 comma 1 lett. f del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153 con i limiti previsti dall'articolo 9, comma quarto dello stesso decreto.

5.3 Nell'amministrare il patrimonio la Fondazione si attiene a criteri prudenziali, diversificando il rischio in modo da conservare il valore del patrimonio stesso ed ottenerne una adeguata redditività. Nella diversificazione del rischio degli investimenti, la Fondazione opera affinché l'esposizione verso un singolo soggetto non sia complessivamente superiore ad un terzo dell'attivo di bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2, commi da 4 e a 7, del Protocollo d'intesa.

5.4 Fermo il rispetto del criterio di adeguata redditività, collegata ad un prudenziale profilo di rischio, la Fondazione investe una quota del patrimonio in impieghi collegati allo sviluppo del territorio. A tale scopo può mantenere o acquisire partecipazioni non di controllo in società anche diverse da quelle aventi per oggetto esclusivo l'esercizio di imprese strumentali.

5.5 Il Consiglio Generale, su proposta motivata del Consiglio di Amministrazione, stabilisce se le attività finanziarie della Fondazione devono essere gestite direttamente dalla Fondazione stessa ovvero affidate, in tutto o in parte, ad uno o più gestori esterni.

5.6 La gestione effettuata direttamente dalla Fondazione deve essere svolta tramite strutture interne distinte e separate, sul piano organizzativo, da quelle che svolgono le altre attività della Fondazione.

5.7 Il Consiglio Generale, in relazione alle esigenze gestionali correnti, determina l'entità delle attività liquide che il Consiglio di Amministrazione può gestire direttamente senza il ricorso alle apposite strutture interne di cui al comma precedente.

5.8 L'affidamento della gestione all'esterno deve essere effettuata unicamente nei confronti di uno o più intermediari abilitati ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e secondo criteri rispondenti all'esclusivo interesse della Fondazione. La gestione non potrà essere affidata a intermediari nei quali i componenti degli organi di indirizzo, di amministrazione e di controllo della Fondazione ricoprono la carica di amministratore o abbiano partecipazioni rilevanti al momento dell'affidamento dell'incarico di gestione; per tutta la durata della gestione non potranno, inoltre, essere designati quali componenti degli organi della Fondazione, gli amministratori, i direttori generali o i dipendenti del o dei gestori.

5.9 Il patrimonio può essere investito in beni immobili diversi da quelli strumentali entro i limiti stabiliti dalla legge.

5.10 La Fondazione, nel rispetto del principio di conservazione del patrimonio, non può contrarre debiti, salvo il caso di temporanee e limitate esigenze di liquidità. L'esposizione debitoria complessiva non può superare il 10% del patrimonio, secondo l'ultimo bilancio approvato.

5.11 I contratti e gli strumenti derivati sono utilizzati nella gestione del patrimonio con finalità di copertura oppure in operazioni in cui non siano presenti rischi di perdite patrimoniali.



L'utilizzo dei contratti e degli strumenti finanziari derivati è disciplinato nel regolamento sulla gestione del patrimonio, nei limiti e con le modalità previste dall'articolo 4, commi 2 e 3, del Protocollo d'intesa. Nella nota integrativa sono fornite informazioni riepilogative, di natura qualitativa e quantitativa, relative alle operazioni in derivati effettuate nell'esercizio di riferimento del bilancio e a quelle in essere alla data della sua chiusura, ivi incluse quelle incorporate in strumenti finanziari e quelle perfezionate nell'ambito delle gestioni di portafogli.

5.12 La Fondazione trasmette all'Autorità di Vigilanza, entro cinque giorni dalla conclusione, gli eventuali patti parasociali e le loro successive modifiche, aventi ad oggetto l'esercizio dei diritti connessi alle partecipazioni detenute nella società bancaria conferitaria, dando espressamente conto che i suddetti accordi non contengono previsioni in contrasto con i principi stabiliti dall'articolo 6 del decreto legislativo n. 153/99, fermo restando quanto previsto dall'art. 25, comma 3-bis, del medesimo d. lgs. n. 153. Negli stessi termini temporali sono trasmessi gli accordi, in qualunque forma conclusi, da cui possa derivare l'attribuzione alla Fondazione dei diritti e dei poteri di cui all'art. 6, comma 2, del richiamato d.lgs. n. 153.

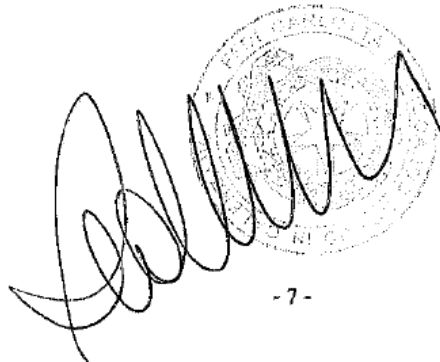
#### **ART. 6 – DESTINAZIONE DEL REDDITO**

6.1 La Fondazione, in conformità a quanto previsto dall'articolo 8 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, destina il reddito secondo il seguente ordine:

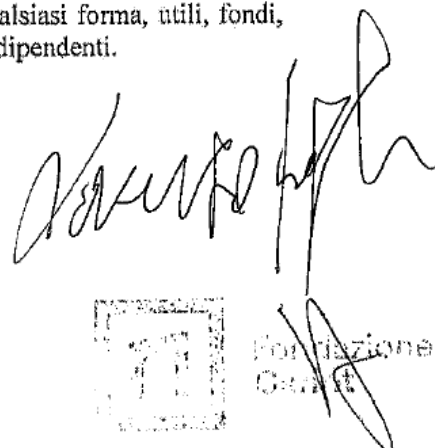
- a) alle spese di funzionamento, nel rispetto di principi di adeguatezza delle spese alla struttura organizzativa ed all'attività svolta dalla Fondazione;
- b) agli oneri fiscali;
- c) alla riserva obbligatoria, nella misura determinata dalla Autorità di Vigilanza;
- d) almeno il cinquanta per cento del reddito residuo ai settori rilevanti individuati ai sensi del precedente articolo 3, primo comma;
- e) ad uno o più degli altri settori d'intervento previsti nel documento di programmazione triennale, con preferenza per quelli di maggiore rilevanza sociale e, per ciascun settore, in misura non superiore a quanto destinato al singolo settore rilevante;
- f) al reinvestimento del reddito o ad accantonamenti a riserve facoltative deliberati dal Consiglio Generale, a norma del precedente articolo 5, comma 2, lett. b), o previsti dall'Autorità di Vigilanza;
- g) alle iniziative di cui alla lettera e) bis dell'art. 8 del D. Lgs. 153/1999;
- h) alle erogazioni previste da specifiche norme di legge.

6.2 La Fondazione assicura il rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 15, comma primo, della legge 11 agosto 1991, n. 266 e successive modificazioni e integrazioni.

6.3 La Fondazione non può distribuire o assegnare, sotto qualsiasi forma, utili, fondi, riserve o capitale ai componenti dei propri organi, al Direttore ed ai dipendenti.



- 7 -



Fondazione  
Gestione

## Titolo II – Organizzazione

### Capo I – Organi

#### ART. 7 – ORGANI DELLA FONDAZIONE

Sono organi della Fondazione:

- 1) l'Assemblea dei soci;
- 2) il Consiglio Generale;
- 3) il Consiglio di Amministrazione;
- 4) il Presidente;
- 5) il Collegio dei Revisori.

#### ART. 8 – REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ E ONORABILITÀ

8.1 I componenti del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione nonché il Presidente della Fondazione devono essere persone dotate di riconosciuta esperienza, rappresentatività, professionalità, competenza e autorevolezza nei settori di intervento della Fondazione stessa oppure in ambiti coerenti con l'attività della medesima. Le procedure ed i requisiti per l'accesso ai predetti organi sono disciplinati in apposito Regolamento.

8.2 I componenti gli organi della Fondazione devono essere scelti tra persone di piena capacità civile e di indiscussa probità.

8.3 Non possono far parte degli organi della Fondazione coloro che:

- a) si trovano in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'articolo 2382 del Codice Civile;
- b) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'Autorità Giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- c) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
  - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
  - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del Codice Civile e nel Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267;
  - 3) alla reclusione per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
  - 4) alla reclusione per un qualunque delitto non colposo.

8.4 Nessuna carica, nell'ambito della Fondazione, può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata, su richiesta, una delle pene previste al precedente comma terzo, lettera c), punto 3), salvo il caso di estinzione del reato.





8.5 I componenti gli organi della Fondazione devono portare tempestivamente a conoscenza dell'organo di appartenenza la sussistenza di situazioni che possono assumere rilevanza ai fini della permanenza del predetto requisito di onorabilità.

8.6 L'organo competente, sulla base delle informazioni fornite dall'interessato, deve assumere tempestivamente le decisioni più idonee a salvaguardia dell'autonomia e dell'immagine della Fondazione.

8.7 Il Consiglio di Amministrazione stabilisce la documentazione necessaria sulla base della quale l'organo competente procede alla verifica della insussistenza delle situazioni di cui ai precedenti commi 8.3 e 8.4.

8.8 I requisiti di professionalità e di onorabilità di cui al presente articolo debbono essere valutati come requisiti di idoneità etica confacenti ad un ente senza scopo di lucro.

#### **ART. 9 – INCOMPATIBILITÀ ED IMPEGNI ETICI**

9.1 Non possono ricoprire la carica di Presidente, di componente del Consiglio Generale, di Consigliere di amministrazione o di Revisore della Fondazione coloro che, da meno di trentasei mesi:

- siano cessati da incarichi politici, elettivi o amministrativi, compresi gli incarichi di cui alla successiva lettera d) e dagli incarichi di cui alla successiva lettera e);
- abbiano ricoperto l'incarico di segretario o di presidente, o incarico equipollente, di partiti o movimenti politici o sindacali a livello provinciale o superiore.

Allo stesso modo non possono ricoprire le predette cariche nella Fondazione coloro che ricoprano o abbiano cessato di ricoprire da meno di trentasei mesi, funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso la società bancaria conferitaria o sue controllate o partecipate.

Inoltre non possono ricoprire le menzionate cariche all'interno della Fondazione:

- a) coloro che, in qualsiasi momento, perdano i requisiti previsti dal presente Statuto;
- b) il coniuge, i parenti sino al terzo grado incluso e gli affini fino al secondo grado incluso, dei componenti dei suddetti organi della Fondazione nonché del Direttore della medesima;
- c) i dipendenti in servizio della Fondazione, o di società da quest'ultima controllate, nonché il coniuge di detti dipendenti e i loro parenti fino al secondo grado incluso;
- d) coloro che:
  - svolgano incarichi politici, elettivi o amministrativi, ivi compresi i componenti del Governo della Repubblica, i membri del Parlamento nazionale ed europeo; gli assessori e consiglieri regionali, provinciali e comunali, il presidente della Regione e della Provincia, il sindaco, il presidente e i componenti del consiglio circoscrizionale, il presidente e i componenti dei consigli e delle giunte delle unioni di comuni, il presidente e i componenti degli organi delle comunità montane;
  - ricoprano l'incarico di segretario o di presidente, o incarico equipollente, di partiti o movimenti politici o sindacali a livello provinciale o superiore;



Fondazione  
Cariplo

- e) coloro che svolgono funzioni di amministrazione, direzione o controllo nella Camera di Commercio o nelle Aziende Sanitarie Locali operanti nell'ambito territoriale di riferimento della Fondazione; il presidente e i consiglieri di amministrazione dei consorzi fra enti locali, nonché delle aziende speciali e delle istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- f) coloro che, comunque, risultino amministratori o dipendenti subordinati o abbiano rapporti di collaborazione continuativa con i soggetti cui il successivo articolo 23 attribuisce il potere di designazione dei componenti il Consiglio Generale della Fondazione nonché i componenti degli organi di controllo dei predetti enti designanti. I docenti universitari non sono considerati dipendenti subordinati; risultano comunque incompatibili i docenti universitari che svolgono funzioni di amministrazione o controllo o rappresentano all'esterno l'Ateneo designante. Restano escluse dalle previsioni di cui alla presente lettera le Associazioni di volontariato di cui alla lettera B) del medesimo articolo 23;
- g) coloro che facciano parte degli organi di indirizzo, amministrazione e controllo o svolgano funzioni di direzione di altre Fondazioni regolate dal decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153 o comunque costituite da banche;
- h) gli amministratori delle organizzazioni dei soggetti destinatari degli interventi, con le quali la Fondazione abbia rapporti organici e permanenti.  
Tale incompatibilità non si applica per le società e gli enti partecipati dalla Fondazione medesima;
- i) coloro che abbiano causato danni alla Fondazione o abbiano lite pendente con essa;
- j) coloro che siano stati dichiarati decaduti da qualunque organo della Fondazione;
- k) coloro che all'atto della nomina si trovino in una delle situazioni di cui al successivo articolo 10;
- l) coloro che hanno superato gli ottanta anni di età, fatto salvo quanto previsto dal comma quarto dell'art. 22.

9.2 I componenti degli organi della Fondazione non possono essere destinatari di attività della Fondazione stessa a loro diretto vantaggio, salvi gli interventi destinati a soddisfare gli interessi, generali o collettivi, espressi dagli enti designanti.

9.3 I soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione o controllo presso la Fondazione non possono ricoprire funzioni di amministrazione, direzione o controllo presso la società bancaria conferitaria o sue controllate o partecipate. I soggetti che svolgono funzioni di indirizzo presso la Fondazione non possono ricoprire funzioni di amministrazione, direzione o controllo presso la società bancaria conferitaria.  
I soggetti che svolgono funzioni di indirizzo, amministrazione, direzione o controllo presso la Fondazione non possono assumere o esercitare cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo o funzioni di direzione di società concorrenti della società bancaria conferitaria o di società concorrenti del suo gruppo.

9.4 I componenti del Consiglio Generale, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori che, dopo la nomina, vengano a trovarsi in una delle situazioni indicate ai commi precedenti, devono tempestivamente informarne l'organo di appartenenza per i provvedimenti di competenza.



9.5 La carica di componente del Consiglio Generale è incompatibile con quella di componente del Consiglio di Amministrazione o del Collegio dei Revisori. La carica di componente del Consiglio di Amministrazione è incompatibile con quella di componente del Collegio dei Revisori.

La carica di Direttore è incompatibile con quella di componente del Consiglio Generale, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori.

9.6 Chi assume cariche di amministrazione e direzione nella Fondazione si impegna, con la semplice accettazione delle stesse, a non assumere cariche analoghe nella banca conferitaria prima che siano trascorsi ventiquattro mesi dalla cessazione delle cariche suddette all'interno della Fondazione.

9.7 Chi assume un incarico in uno degli organi della Fondazione, sottoscriverà un impegno morale obbligandosi per dodici mesi dalla cessazione dell'incarico stesso a non accettare incarichi politici, elettivi e amministrativi e a non candidarsi agli incarichi medesimi.

9.8 Chi ha fatto parte di uno degli organi della Fondazione, esclusa l'Assemblea dei Soci, non potrà assumere, per almeno trentasei mesi dalla sua cessazione, incarichi di natura dirigenziale nella Fondazione o divenire dipendente della medesima.

9.9 La Fondazione, nell'esercitare i diritti di azionista della società bancaria conferitaria, non può designare o votare candidati, ovvero presentare o votare liste di candidati nelle quali sono presenti soggetti, che, nei dodici mesi antecedenti, hanno svolto funzioni di indirizzo, amministrazione, o controllo presso la Fondazione.

#### **ART. 10 – SOSPENSIONE DALLE CARICHE**

10.1 I componenti gli organi della Fondazione sono sospesi dalle cariche ricoperte nelle seguenti ipotesi:

- a) condanna con sentenza non definitiva per uno dei reati di cui al precedente articolo 8, comma terzo, lettera c), punto 3);
- b) applicazione su richiesta, con sentenza non definitiva, di una delle pene di cui al precedente articolo 8, comma quarto;
- c) applicazione provvisoria di una delle misure previste dall'articolo 10, comma terzo, della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;
- d) applicazione di una misura cautelare di tipo personale.

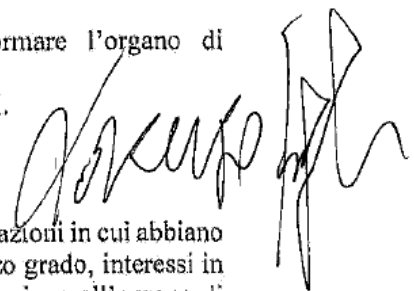
10.2 I componenti gli organi della Fondazione devono informare l'organo di appartenenza della sussistenza delle situazioni sopra individuate. L'organo competente deve tempestivamente assumere le relative decisioni.

#### **ART. 11 – CONFLITTO D'INTERESSE**

11.1 I componenti degli organi della Fondazione, nel caso di deliberazioni in cui abbiano personalmente o per conto di terzi, ovvero di parenti ed affini sino al terzo grado, interessi in conflitto con quelli della Fondazione, devono darne immediata comunicazione all'organo di



Fondazione  
Caspi



appartenenza ed astenersi dal partecipare alle deliberazioni medesime. Allo stesso obbligo è tenuto il Presidente, che deve informarne il Consiglio di Amministrazione.

11.2 L'organo di appartenenza valuta l'adozione delle misure di sospensione e di decadenza nell'ipotesi di omissione dolosa di detta comunicazione ovvero nel caso in cui il conflitto abbia natura non temporanea.

#### **ART. 12 – DECADENZA DALLA CARICA**

12.1 I componenti gli organi collegiali della Fondazione decadono con dichiarazione dell'organo di appartenenza, salvo quanto previsto dall'art. 15.5, qualora, in qualunque momento, perdano i requisiti di onorabilità previsti dal precedente articolo 8, assumano la carica di amministratore del o degli intermediari di cui al precedente articolo 5, comma ottavo, vengano a trovarsi in una delle situazioni di cui al precedente articolo 9 o al successivo articolo 15, comma quarto, ovvero omettano dolosamente di comunicare con tempestività:

- la sussistenza di una delle situazioni che comportano la sospensione dalla carica di cui al precedente articolo 10;
- la sussistenza di un conflitto di interessi di cui al precedente articolo 11.

12.2 I componenti gli organi collegiali della Fondazione che non intervengano personalmente per tre volte consecutive, senza giustificato motivo, alle riunioni dell'organo di appartenenza, sono dichiarati decaduti con deliberazione dell'organo medesimo.

12.3 La decadenza del Presidente, per i motivi previsti ai commi 1 e 2 del presente articolo, è pronunciata dal Consiglio Generale sulla base di una relazione del Vicepresidente, previamente autorizzata dal Consiglio di Amministrazione, o del Collegio dei Revisori a mezzo del suo Presidente.

### **Capo II – Assemblea dei soci**

#### **ART. 13 – ASSEMBLEA DEI SOCI**

13.1 L'Assemblea dei soci rappresenta la continuità storica della Fondazione con l'Ente originario.

13.2 La qualità di socio non attribuisce allo stesso alcun diritto né sul patrimonio della Fondazione né sugli avanzi di esercizio; essa è personale e non trasmissibile.

#### **ART. 14 – SOCI**

14.1 La qualità di socio si acquista:

- a) a seguito di elezione da parte dell'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio di Amministrazione o di almeno venti soci;
- b) a seguito di nomina da parte del Consiglio di Amministrazione, su designazione degli enti e organismi di cui al successivo articolo 17 e secondo le modalità in tale articolo previste.

14.2 Il numero massimo complessivo dei soci è stabilito in 160, parte dei quali designati dai soggetti individuati dal successivo articolo 17.

14.3 I soci partecipano alle adunanze dell'Assemblea con diritto di parola e di voto e possono essere eletti alle cariche previste dallo Statuto.  
I soci sospesi a norma dell'art. 15.3 ed i soci onorari partecipano alle adunanze dell'assemblea esercitando solo il diritto di parola.

**ART. 15 – SOCI: REQUISITI, INCOMPATIBILITÀ, SOSPENSIONE, DECADENZA, DIMISSIONI, PRESENZA DI GENERE**

15.1 I soci devono essere cittadini italiani in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dal precedente articolo 8 e sono scelti fra le persone più rappresentative operanti preferibilmente nel territorio della Provincia di Pistoia in campo economico, professionale, culturale, sociale, del lavoro e delle attività pubbliche. Essi saranno scelti tenendo conto dell'opportunità di ottenere un'adeguata presenza di genere.

15.2 Non possono essere eletti né designati e nominati soci il coniuge, i parenti sino al terzo grado incluso e gli affini fino al secondo grado dei componenti dell'Assemblea dei soci e coloro che si trovino in una delle condizioni previste dal precedente articolo 9, comma primo, lettere a), b), c), h), i), j), l).

15.3 Sono sospesi dall'esercizio delle funzioni assembleari quei soci, ad eccezione del Presidente, che siano componenti del Consiglio Generale o del Consiglio di Amministrazione o del Collegio dei Revisori o assumano la carica di Direttore, fino al termine di detto incarico. Il periodo di sospensione viene computato ai fini della durata in carica del socio.

15.4 Decadono da soci coloro che perdano per qualsiasi motivo i requisiti dell'art. 8 o vengano a trovarsi nelle condizioni previste al precedente comma 15.2. Per i soci appartenenti ad ordini professionali costituisce motivo di decadenza la radiazione dai rispettivi albi in base a provvedimento disciplinare definitivo.

15.5 La decadenza di cui al comma precedente è constatata e dichiarata dal Consiglio di Amministrazione con provvedimento non sindacabile e non appellabile.

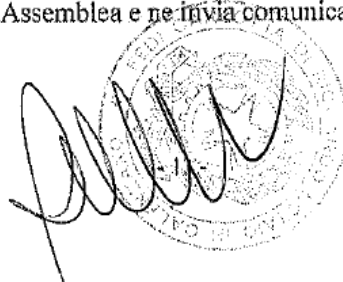
15.6 Salvo quanto previsto dall'art. 17, comma 5, tutti i soci durano in carica dieci anni dalla nomina e sono rieleggibili consecutivamente per una sola volta.

15.7 La qualità di socio si perde anche per dimissioni che avranno effetto dalla data di ricevimento della relativa comunicazione scritta da rivolgere al Presidente, che può respingerle una sola volta.

15.8 Ferme restando le norme sulla decadenza di cui ai commi 4 e 5, il socio che, nell'ambito del primo periodo decennale di appartenenza all'assemblea, non partecipa di persona ad almeno un terzo delle adunanze assembleari, non potrà essere riproposto per la designazione o l'elezione per un nuovo decennio.

**ART. 16 – SOCI: ELEZIONE**

16.1 Il Consiglio di Amministrazione accerta almeno una volta all'anno il numero dei nuovi soci eleggibili da parte dell'Assemblea e ne invia comunicazione scritta ai soci.



Fondazione  
Caript

16.2 Le proposte formulate dai soci ai sensi del precedente articolo 14, primo comma, lettera a), dovranno pervenire al Presidente della Fondazione entro la data che sarà indicata nella comunicazione di cui sopra. La modalità utilizzata per la comunicazione deve consentire l'accertamento della data di invio della comunicazione e dell'avvenuta ricezione da parte del destinatario.

16.3 La lista dei candidati, redatta in ordine alfabetico e senza distinzione tra i nomi proposti dal Consiglio e quelli proposti dai soci, deve essere comunicata ai soci insieme all'avviso di convocazione dell'assemblea. Essa può contenere un numero di candidati anche superiore a quelli da eleggere. Ogni socio può votare tanti candidati quanti sono i nuovi soci da eleggere.

16.4 Per essere eletto socio occorre il voto favorevole, in proprio o per delega, della maggioranza assoluta dei soci votanti in assemblea, con esclusione di quelli designati ai sensi dell'art. 17 del presente Statuto.

16.5 Entro trenta giorni dalla data di presentazione da parte degli interessati di documentazione idonea a dimostrare la sussistenza dei requisiti di cui al precedente articolo 15, primo e secondo comma, il Consiglio di Amministrazione verifica che le persone elette siano in possesso dei requisiti medesimi e provvede alla loro proclamazione.

16.6 Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'apposito Regolamento per l'accesso alle cariche e ad agli organi della Fondazione.

#### **ART. 17 – SOCI DESIGNATI**

17.1 Ciascuno dei seguenti soggetti designa un socio:

##### Enti locali territoriali

Il Sindaco del Comune di Pistoia  
Il Sindaco del Comune di Agliana  
Il Sindaco del Comune di Monsummano Terme  
Il Sindaco del Comune di Montale  
Il Sindaco del Comune di Montecatini Terme  
Il Sindaco del Comune di Pescia  
Il Sindaco del Comune di Quarrata  
Il Sindaco del Comune di Ponte Buggianese  
Il Sindaco del Comune di Serravalle Pistoiese  
Il Sindaco del Comune di Lamporecchio  
Il Sindaco del Comune di Larciano  
Il Sindaco del Comune di Pieve a Nievole  
Il Sindaco del Comune di Marliana  
Il Sindaco del Comune di Abetone Cutigliano  
Il Sindaco del Comune di S. Marcello Piteglio  
Il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Pistoia

17.2 Designano altresì un socio ciascuno i presidenti dei seguenti enti e organizzazioni:



Enti e organizzazioni economico – professionali

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura nel cui territorio ha sede la Fondazione  
Confindustria Toscana Nord Lucca Pistoia e Prato  
Confcommerci Imprese per l'Italia Province di Pistoia e Prato  
Confesercenti – Confederazione Italiana Attività Commerciali Turistiche della Provincia di Pistoia  
Associazione Albergatori di Montecatini Terme  
Confartigianato – Associazione degli artigiani e delle piccole e medie imprese della provincia di Pistoia  
C.N.A. Confederazione Nazionale Artigianato – Toscana Centro  
Unione Provinciale Agricoltori, Pistoia  
Confederazione Italiana Agricoltori Toscana Centro  
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti, Pistoia  
Lega Regionale Toscana Cooperative e Mutue  
Confcooperative Toscana Nord  
Ordine dei dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Pistoia  
Ordine degli Avvocati di Pistoia  
Ordine degli Ingegneri di Pistoia  
Collegio Notarile di Firenze, Prato e Pistoia  
Albo dei Consulenti del Lavoro di Pistoia  
Collegio dei Geometri di Pistoia  
Ordine dei Farmacisti di Pistoia  
Ordine Provinciale dei medici chirurghi e odontoiatri di Pistoia  
Ordine degli Architetti di Pistoia

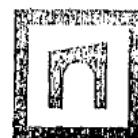
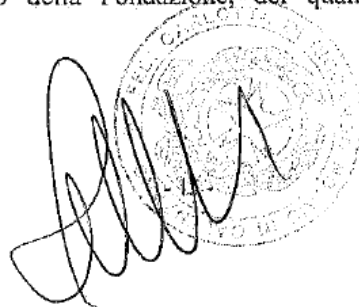
17.3 Designano infine un socio ciascuno i presidenti o i titolari di corrispondenti cariche dei seguenti enti e istituzioni:

Enti e Istituzioni Culturali e varie

Società Pistoiese di Storia Patria – Pistoia  
Arciconfraternita della Misericordia - Pistoia  
Fondazione Collodi – Pescia  
Fondazione "Marino Marini" – Pistoia  
nonché  
Il Vescovo della Diocesi di Pistoia  
Il Vescovo della Diocesi di Pescia.

17.4 La designazione non dà luogo ad alcun vincolo di rappresentanza né di mandato.

17.5<sup>(1)</sup> Per i soci designati dai soggetti indicati all'art. 17.1 e 17.2, la qualità di socio cessa quando cessa dalla carica il soggetto che lo ha designato.  
La decadenza opera con effetto immediato al verificarsi dell'evento di cui sopra.  
La decadenza non si estende alla carica di componente degli organi di indirizzo, di amministrazione e di controllo della Fondazione, dei quali il socio decaduto faccia eventualmente parte.



Fondazione  
Caript

(1)(Comma in vigore dal 4 maggio 2010)

17.6 Il Presidente della Fondazione invita i soggetti di cui al comma primo a procedere alle designazioni di loro competenza.

17.7 Le designazioni dovranno pervenire alla Fondazione, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione. Entro trenta giorni dalla suddetta scadenza il Consiglio di Amministrazione verifica che le persone designate siano in possesso dei requisiti richiesti e provvede alla loro nomina a soci dell'assemblea.

17.8 L'Assemblea delibera validamente anche nel caso in cui uno o più soggetti, di cui al presente articolo, non provvedano alla designazione di loro spettanza.

17.9 I soci designati dai soggetti indicati ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 17 mantengono la qualità di socio fino alla naturale scadenza anche nel caso in cui il soggetto designante cessi di essere previsto come tale.

#### **ART. 18 – ASSEMBLEA DEI SOCI: COMPETENZE**

18.1 L'Assemblea dei soci è garante del rispetto degli interessi storici ed originari della Fondazione ed a tal fine:

- a) elegge i soci ai sensi del precedente articolo 16;
- b) designa i componenti del Consiglio Generale nel numero indicato dal successivo articolo 23, primo comma, lettera A);
- c) esprime parere obbligatorio ma non vincolante sulle seguenti materie: modifiche statutarie, bilancio consuntivo, documento programmatico pluriennale, documento previsionale annuale, scioglimento della Fondazione ovvero sua fusione o incorporazione in altri Enti;
- d) formula proposte nei confronti del Consiglio Generale.

18.2 I pareri di cui al comma precedente sono resi dall'assemblea, appositamente convocata, entro 30 giorni dalla data in cui gli organi competenti hanno assunto la relativa deliberazione. Nel caso che il parere non sia favorevole, l'organo che ha adottato la deliberazione deve riesaminarla sulla base del parere medesimo. La decisione dell'organo competente a seguito di tale riesame è in ogni caso definitiva.

18.3 In via eccezionale, ove l'espressione dei pareri di competenza dell'assemblea non possa essere trattata nelle adunanze annuali previste dallo Statuto, i pareri medesimi possono anche essere resi da ciascun socio per iscritto, dietro apposita richiesta del Presidente, contenente un'adeguata illustrazione dell'argomento sul quale il parere viene richiesto. Le modalità di svolgimento di tale forma di consultazione dei soci, saranno stabilite da apposito regolamento.

#### **ART. 19 – ASSEMBLEA DEI SOCI: CONVOCAZIONE E RELATIVE MODALITÀ**

19.1 L'Assemblea dei soci è convocata almeno due volte l'anno dal Presidente della Fondazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione per deliberare sugli argomenti di cui al precedente articolo e ogni qualvolta lo richieda il Consiglio di Amministrazione o un numero di soci non inferiore a trenta con domanda scritta recante l'indicazione degli argomenti da porre all'ordine del giorno.





19.2 L'avviso di convocazione dell'Assemblea deve essere spedito ai soci, all'ultimo indirizzo notificato alla Fondazione, almeno dieci giorni innanzi a quello fissato per l'adunanza e deve contenere l'ordine del giorno. Con lo stesso avviso è fissata la seconda convocazione che potrà essere indetta anche nello stesso giorno, ma almeno ad un'ora di distanza dalla prima. La modalità utilizzata per la convocazione deve consentire l'accertamento dell'avvenuta ricezione da parte del destinatario.

#### **ART. 20 – ASSEMBLEA DEI SOCI: COSTITUZIONE E PRESIDENZA**

20.1 L'Assemblea è legalmente costituita in prima convocazione quando vi intervenga o vi sia rappresentata almeno la metà dei soci; in seconda convocazione quando siano presenti o rappresentati almeno un terzo dei soci. Qualora nella assemblea in seconda convocazione non si raggiunga il numero di presenze previsto per la sua valida costituzione, il Presidente, previa conforme delibera del Consiglio di Amministrazione, convoca i soci ad una ulteriore adunanza da tenersi non oltre venti giorni dopo quella non validamente costituitasi. L'adunanza in terza convocazione non può essere prevista nell'avviso di convocazione iniziale ma richiede un nuovo avviso di convocazione spedito al domicilio dei soci con le previste modalità. L'adunanza così convocata è validamente costituita e le sue deliberazioni regolarmente adottate qualunque sia il numero dei presenti e o rappresentati per delega. L'assemblea in terza convocazione non può essere convocata per esprimere il parere sulle modifiche statutarie e sullo scioglimento della Fondazione ovvero sua fusione o incorporazione in altri enti.

20.2 Ciascun socio può farsi rappresentare nell'Assemblea da altro socio, purché non sospeso in base al presente Statuto, mediante delega scritta valida anche per la seconda convocazione. I documenti relativi devono essere conservati dalla Fondazione. Ciascun socio non può rappresentare più di due altri soci.

20.3 L'assemblea è presieduta dal Presidente della Fondazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione; in caso di assenza o impedimento di entrambi, dal consigliere qualificato anziano ai sensi del successivo articolo 28.

20.4 Alle riunioni dell'Assemblea interviene il Direttore o, in sua assenza o impedimento, chi lo sostituisce a termini di Statuto, con il compito di redigere il verbale e di sottoscriverlo unitamente al Presidente. Il Presidente nomina fra gli intervenuti due scrutatori.

#### **ART. 21 – ASSEMBLEA DEI SOCI: DELIBERAZIONI E VERBALE DELLE ADUNANZE**

21.1 L'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei votanti; in caso di parità la proposta oggetto della votazione si intenderà respinta. Nel computo dei voti non si tiene conto degli astenuti.

21.2 Per le votazioni si procede in forma palese. Le votazioni relative alla designazione dei componenti del Consiglio Generale, nonché quelle comunque riguardanti le persone, si effettuano sempre con scheda segreta. Per le votazioni riguardanti i componenti il Consiglio Generale, risultano designati i primi dodici candidati fra quelli che hanno conseguito la



Fondazione  
Caript

maggioranza stabilita nel comma precedente, individuati secondo l'ordine decrescente dei voti ricevuti.

In caso di parità di voti tra i candidati che, pur avendo conseguito la maggioranza stabilita dal comma precedente, abbiano ottenuto il minor numero dei voti e con essi si superi il numero delle persone da eleggere, risultano designati il candidato o i candidati più anziani di età.

21.3 Gli scrutatori accertano la regolarità delle votazioni e firmano, insieme con il Presidente e con il Direttore, il verbale dell'adunanza.

21.4 Il Presidente della Fondazione, i consiglieri di amministrazione, i consiglieri generali ed i sindaci revisori anche se non soci partecipano all'Assemblea e possono prendere la parola, ma non hanno diritto di voto.

## **ART. 22 – SOCI ONORARI**

22.1 È istituito l'elenco dei soci onorari della Fondazione.

22.2 Sono nominati soci onorari, con delibera del Consiglio di Amministrazione da adottarsi entro il 31 marzo ed entro il 30 settembre di ogni anno, i soci che, alla data della deliberazione, abbiano compiuto ottanta anni di età.

22.3 I soci onorari:

- a) possono partecipare alle adunanze dell'assemblea, alle quali debbono essere invitati con le stesse modalità dei soci ordinari;
- b) hanno diritto di parola sugli argomenti trattati, ma non possono votare per le deliberazioni relative;
- c) non possono essere eletti Presidente, consiglieri generali, consiglieri di amministrazione o revisori dei conti;

22.4 I soci che, al momento in cui sono nominati soci onorari, rivestono la carica di Presidente, consigliere generale, consigliere di amministrazione, revisore dei conti, la conservano fino alla scadenza del mandato in corso, ma non sono ulteriormente rieleggibili.

22.5 I soci onorari non concorrono alla formazione del numero massimo dei soci componenti l'assemblea, di cui all'art. 14.2.

22.6 I soci onorari non sono computati per la validità di costituzione dell'Assemblea.

## **Capo III – Consiglio Generale**

### **ART. 23 – CONSIGLIO GENERALE**

23.1 Il Consiglio Generale è l'organo di indirizzo della Fondazione. Esso è composto dal Presidente e da 24 membri nominati dal Consiglio Generale in carica su designazione dei soggetti sotto indicati:

A) n. 12 da parte dell'Assemblea dei soci;



B) n. 12 da parte dei seguenti soggetti:

- a) n. 1 dal Sindaco del Comune di Pistoia;
- b) n. 1 dai Sindaci dei Comuni di Agliana, Montale, Quarrata e Serravalle Pistoiese;
- c) n. 1 dai Sindaci dei Comuni di Marliana, Massa e Cozzile, Montecatini Terme, Pescia e Uzzano;
- d) n. 1 dai Sindaci dei Comuni di Buggiano, Chiesina Uzzanese, Lamporecchio, Larciano, Monsummano Terme, Pieve a Nievole e Ponte Buggianese;
- e) n. 1 dai Sindaci dei Comuni di Abetone Cutigliano, Sambuca Pistoiese e San Marcello Piteglio;
- f) n. 1 dal Presidente della Amministrazione Provinciale di Pistoia;
- g) n. 1 dal Presidente della Camera di Commercio nel cui territorio ha sede la Fondazione;
- h) n. 2 dai Presidenti o loro delegati delle Associazioni di volontariato della provincia di Pistoia, iscritte da almeno un anno nel Registro Generale delle organizzazioni di volontariato della Regione Toscana, di cui all'articolo 6 della legge 11 agosto 1991, n. 266, convocati in apposita Assemblea dal Presidente della Fondazione;
- i) n. 1 dal Vescovo della Diocesi di Pistoia;
- j) n. 1 dal Vescovo della Diocesi di Pescia;
- k) n. 1 dal Rettore dell'Università di Firenze.

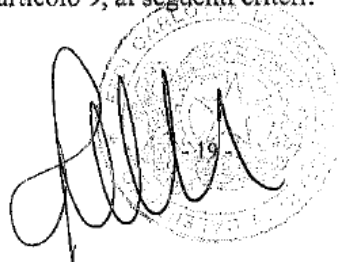
Nel caso di futura eventuale soppressione di uno o più fra i soggetti designanti di cui al precedente punto B) lettere da a) a k) comprese, si ridurrà corrispondentemente il numero dei membri del Consiglio Generale.

Periodicamente, e comunque con congruo anticipo rispetto al rinnovo delle designazioni, la Fondazione verifica che i soggetti designanti siano rappresentativi del territorio e degli interessi sociali sottesi dall'attività istituzionale della Fondazione. Al fine di raccogliere informazioni ed elementi utili per tale valutazione, la Fondazione promuove uno o più incontri con gli enti, pubblici e privati, espressivi delle realtà locali, attivi nei propri settori di intervento. I criteri e le modalità di convocazione degli incontri sono preventivamente ed oggettivamente disciplinati; i partecipanti possono intervenire, presentare documenti e proposte. Degli incontri è redatto verbale da sottoporre all'Organo di indirizzo. Le risultanze del processo valutativo sono rese pubbliche nelle forme ritenute idonee ad una adeguata divulgazione.

23.2 I componenti del Consiglio Generale non rappresentano i soggetti che li hanno designati né ad essi rispondono. I soggetti designanti non hanno pertanto alcun potere di indirizzo né di revoca nei confronti dei designati.

23.3 L'Assemblea dei soci ed i soggetti sopra indicati esercitano il potere di designazione in modo da perseguire, nell'ambito della composizione del Consiglio Generale, un'adeguata presenza di genere e da assicurare, nel medesimo ambito, una prevalente e qualificata rappresentanza del territorio di riferimento e l'apporto di persone di generale stima e riconosciuta indipendenza che, per la loro competenza ed esperienza negli ambiti di attività della Fondazione, possano efficacemente contribuire al perseguimento dei suoi fini istituzionali. Nella individuazione dei candidati a comporre l'organo di indirizzo di designazione assembleare e nella nomina dei componenti designati da soggetti esterni, la Fondazione adotta criteri oggettivi, definiti sulla base degli artt. 8, 9 e 23.3 del presente Statuto, con piena trasparenza nei confronti dell'opinione pubblica e dei soggetti coinvolti nel procedimento di designazione interna ed esterna.

23.4 In particolare, i soggetti cui spetta la designazione devono attenersi, nel rispetto di quanto previsto dal precedente articolo 9, ai seguenti criteri:



A handwritten signature in black ink, followed by an official stamp. The stamp is partially obscured by the signature and contains some illegible text.

a) Assemblea dei soci

Almeno n. 6 designati devono essere residenti da oltre tre anni nel territorio della Provincia di Pistoia; tutti i designati devono, inoltre, essere persone che per preparazione ed esperienza, in particolare nei settori cui è rivolta l'attività della Fondazione, possano efficacemente contribuire al perseguimento dei suoi scopi, o abbiano maturato un'effettiva esperienza nell'ambito del volontariato, della libera professione o in campo imprenditoriale o accademico o della pubblica amministrazione.

b) Sindaci, Presidente dell'Amministrazione Provinciale

Tutti i designati devono:

- essere residenti da oltre tre anni nel territorio della Provincia di Pistoia;
- essere qualificati rappresentanti degli interessi del territorio di riferimento;
- possedere, quali requisiti di professionalità, appropriate conoscenze in materie inerenti i settori di intervento o funzionali all'attività della Fondazione ed aver maturato una effettiva esperienza nell'ambito del volontariato o della libera professione o in campo imprenditoriale o accademico, oppure aver espletato funzioni direttive o di amministrazione presso enti pubblici o privati.

c) Presidente Camera di Commercio di Pistoia, Presidenti Associazioni di volontariato, Vescovi di Pistoia e di Pescia, Rettore dell'Università di Firenze

Tutti i designati devono essere persone, anche non residenti nel territorio della Provincia di Pistoia, la cui esperienza e competenza nei settori d'intervento della Fondazione possa efficacemente contribuire al perseguimento degli scopi della Fondazione medesima.

I designati dai Vescovi di Pistoia e di Pescia devono essere persone con esperienza specifica in materia di solidarietà sociale e di assistenza alle categorie sociali deboli.

23.5 Il Presidente della Fondazione, almeno sessanta giorni prima della scadenza naturale dei componenti il Consiglio Generale ovvero entro trenta giorni dalla loro cessazione anticipata dalla carica, provvede a darne comunicazione ai soggetti cui competono le designazioni, richiedendo l'indicazione dei nominativi di loro spettanza. Per le designazioni di competenza dell'Assemblea dei soci la comunicazione deve contenere anche la convocazione dell'Assemblea medesima. All'unico scopo di consentire ai presidenti delle associazioni di volontariato di esercitare tempestivamente il comune potere di designazione loro attribuito dal presente Statuto, la comunicazione di cui sopra deve contenere anche la convocazione della apposita assemblea.

23.6 Le designazioni, eccetto quelle di competenza dei Presidenti delle Associazioni di volontariato e dell'Assemblea dei soci, devono, in ogni caso, pervenire al Presidente della Fondazione entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente comma, unitamente alla documentazione idonea alla verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente Statuto, ed alla dichiarazione di accettazione della designazione da parte dell'interessato. I nominativi proposti dai Presidenti delle Associazioni di volontariato e dai soci dell'Assemblea per le rispettive designazioni, dovranno pervenire al Presidente della Fondazione, corredati dai relativi curricula, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al comma 5. Il Presidente, appena effettuate le designazioni dalle rispettive assemblee, richiede agli interessati la documentazione idonea alla verifica del possesso dei requisiti previsti dallo Statuto, da presentare alla Fondazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta.



23.7 Il Consiglio Generale in carica provvede alla nomina dei designati, previa verifica della regolarità delle designazioni pervenute, del rispetto dei criteri stabiliti dal presente articolo e dell'assenza di cause di incompatibilità e di conflitti d'interesse previsti dai precedenti articoli 8 e 9.

23.8 Qualora il soggetto cui spetti la designazione non abbia provveduto ai suddetti adempimenti nei termini previsti dal presente Statuto, si provvederà al riguardo, nel modo in appresso indicato.

a) Ove il soggetto inadempiente fosse l'Assemblea dei soci, la stessa sarà nuovamente convocata entro trenta giorni per procedere alla designazione; persistendo l'inadempimento, la designazione medesima avverrà, su ricorso del Presidente della Fondazione, da parte del Presidente del Tribunale di Pistoia, sempre nel rispetto dei criteri di cui al comma 4 lett. a) del presente articolo; ove anche tale soggetto risultasse inadempiente, provvederà il Consiglio Generale in carica.

b) Qualora siano inadempienti gli altri soggetti designanti, diversi dall'Assemblea dei soci, provvederà al riguardo il Prefetto di Pistoia. A tale scopo il Presidente, decorso inutilmente il termine previsto per la designazione, e dopo aver rivolto al soggetto inadempiente, un finale invito ad adempiere assegnando ulteriori quindici giorni, chiederà al Prefetto di provvedere, nel rispetto dei criteri di cui al comma 4, lett. b) e c) del presente articolo.

23.9 Successivamente alla nomina, il Presidente ne invia comunicazione ai soggetti designanti ed alle persone nominate.

23.10 I componenti del Consiglio Generale durano in carica cinque anni dalla data della nomina e possono essere confermati soltanto per un altro mandato consecutivo oppure nominati soltanto per un altro mandato consecutivo in altro organo dell'Ente.

Due mandati non si considerano consecutivi qualora il secondo venga assunto dopo che sia trascorso un periodo almeno pari a tre anni, dalla data di cessazione del precedente. Si considera svolto un intero mandato qualora essi siano rimasti in carica per un tempo non inferiore alla metà della durata ordinariamente prevista alla data della nomina. Si considera in ogni caso svolto un intero mandato nel caso di cessazione anticipata dalla carica per dimissioni volontarie. I mandati espletati per una durata inferiore non possono essere esclusi, ai fini del computo dei mandati complessivi, per più di una volta. Non costituiscono dimissioni volontarie le cessazioni a seguito di assunzione di altra carica in altro organo della Fondazione.

23.11 Se nel corso del mandato vengono a mancare uno o più componenti, il Presidente provvede tempestivamente agli adempimenti per la loro sostituzione. Alla scadenza naturale del mandato i consiglieri generali restano in carica sino all'insediamento dei consiglieri nominati in sostituzione.

23.12 Per quanto non espressamente previsto si rinvia al Regolamento per l'accesso alle cariche ed agli organi della Fondazione.

#### **ART. 24 – CONSIGLIO GENERALE: COMPETENZE**

Sono di esclusiva competenza del Consiglio Generale le deliberazioni concernenti:

- a) la modificazione dello Statuto;
- b) l'approvazione e la modificazione dei regolamenti interni di cui al precedente articolo 4.2;
- c) la nomina del Presidente della Fondazione;



Fondazione  
Caript

- d) la nomina, su proposta del Presidente della Fondazione o su proposta di almeno sei componenti del Consiglio Generale, dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- e) la determinazione, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori, delle medaglie di presenza e dei rimborsi spese spettanti ai componenti del Consiglio Generale, nonché la determinazione dei compensi, delle medaglie di presenza e dei rimborsi spese spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, incluso il Presidente, e delle relative modalità di erogazione. I rimborsi spese sono ammessi soltanto, a fronte di spese documentate; quelle sostenute per la partecipazione alle adunanze dei rispettivi organi sono riconosciute solo ai componenti residenti fuori sede;
- f) la revoca del Presidente e dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
- g) la nomina e la revoca del Presidente e dei componenti il Collegio dei Revisori, la determinazione dei relativi compensi, medaglie di presenza e rimborsi spese, nonché delle modalità di erogazione;
- h) l'individuazione del componente del Consiglio Generale investito di funzioni vicarie del Presidente nell'ambito del Consiglio stesso;
- i) la verifica della sussistenza, per i propri componenti, delle situazioni di incompatibilità previste dal presente Statuto, nonché la tempestiva adozione di provvedimenti di sospensione e decadenza;
- j) l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti dei componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Revisori;
- k) l'approvazione del bilancio di esercizio e della relazione sulla gestione;
- l) l'individuazione, mediante apposita deliberazione non modificabile per almeno un triennio, dei settori rilevanti, nella misura massima di cinque, nei quali la Fondazione dovrà operare in via prevalente;
- m) l'approvazione, su proposta del Consiglio di Amministrazione, del documento programmatico triennale;
- n) l'approvazione, su proposta del Consiglio di Amministrazione, del documento previsionale annuale (DPA) di cui al successivo articolo 35.1;
- o) la definizione delle linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti;
- p) l'acquisizione, anche tramite la costituzione diretta, e la dismissione delle partecipazioni di controllo in società o enti strumentali di cui all'art. 4.3 del presente Statuto, nonché, esclusivamente su proposta del Consiglio di Amministrazione, la dismissione totale o parziale della partecipazione nella società conferitaria e/o nella società controllante o capogruppo della medesima;
- q) l'approvazione delle operazioni di trasformazione e fusione della Fondazione;
- r) l'accollo alla Fondazione delle sanzioni amministrative - tributarie a carico dei componenti degli organi della Fondazione stessa, nei limiti consentiti dalla normativa vigente;
- s) la stipula di polizze assicurative a favore della Fondazione a copertura della responsabilità per fatto dei componenti il Consiglio Generale, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori nonché del Direttore, con esclusione dei danni causati per dolo o colpa grave;
- t) la verifica dei risultati raggiunti dalla Fondazione nell'attuazione dei programmi triennali approvati.

#### **ART. 25 - CONSIGLIO GENERALE: ADUNANZE E DELIBERAZIONI**

25.1 Il Consiglio Generale è convocato e presieduto dal Presidente della Fondazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal componente investito delle funzioni vicarie del Presidente. Il Presidente della Fondazione non ha diritto di voto.

Fondazione  
2008/09



25.2 Il Consiglio Generale si riunisce almeno tre volte l'anno ed ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o gliene faccia richiesta per iscritto almeno la metà dei suoi componenti o il Collegio dei Revisori.

25.3 Gli avvisi di convocazione, contenenti gli argomenti da trattare, devono essere spediti a mezzo raccomandata, telefax o posta elettronica almeno dieci giorni liberi prima di quello fissato per la riunione, al domicilio dei singoli componenti il Consiglio Generale ed il Collegio dei Revisori. In caso di urgenza la convocazione può avvenire a mezzo telegrafo, telex o telefax o posta elettronica, con almeno un giorno di anticipo rispetto alla data fissata per l'adunanza. La modalità utilizzata per la convocazione deve consentire l'accertamento della data di invio della comunicazione e dell'avvenuta ricezione da parte del destinatario.

25.4 Alle riunioni del Consiglio Generale partecipano, con diritto di parola ma senza diritto di voto, i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori nonché il Direttore o, in assenza, o impedimento di questi, il Vicedirettore se nominato, o un dipendente da lui appositamente delegato, il quale redige il verbale e lo sottoscrive insieme al Presidente. Quando il Consiglio Generale decide di riunirsi in seduta segreta, fungerà da segretario un suo componente designato da chi presiede l'adunanza.

25.5 È ammessa la partecipazione alle adunanze del Consiglio in modalità di audio/videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi questi requisiti, il Consiglio Generale si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Direttore, o di chi ne svolgerà le funzioni.

25.6 Il Consiglio Generale è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti in carica aventi diritto di voto.

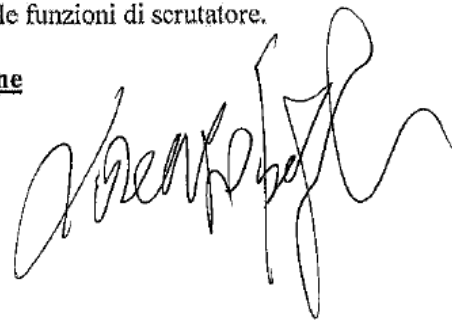
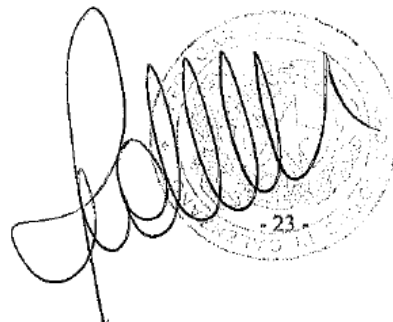
25.7 Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei votanti esclusi gli astenuti; in caso di parità di voti la proposta oggetto della votazione si intende non approvata. Per le deliberazioni relative alla nomina del Presidente, alla trasformazione, alla fusione o allo scioglimento della Fondazione, alla modifica dello Statuto, all'azione di responsabilità nei confronti dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori, è necessario il voto favorevole di due terzi dei componenti in carica del Consiglio Generale, arrotondati all'unità superiore.

Per la nomina del Presidente, dopo la seconda votazione senza che si sia raggiunta la maggioranza dei due terzi, è sufficiente la maggioranza assoluta dei consiglieri in carica.

25.8 Le votazioni riguardanti persone sono fatte a scrutinio segreto se lo richiede un componente del Consiglio Generale. In tal caso il Direttore svolge le funzioni di scrutatore.

#### Capo IV – Consiglio di Amministrazione

#### ART. 26 – CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Fondazione  
Cript

26.1 Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente della Fondazione e da un numero di Consiglieri non inferiore a quattro e non superiore a sette, secondo quanto deliberato dal Consiglio Generale.

26.2 I Consiglieri vengono nominati dal Consiglio Generale con votazione separata da quella per il Presidente. Essi devono possedere i requisiti previsti dalla legge e dal presente Statuto e non ricadere, all'atto della nomina, nelle previsioni dell'articolo 2382 del Codice Civile.

Almeno la metà di essi devono risiedere da oltre tre anni nella Provincia di Pistoia.

26.3 I Consiglieri devono possedere appropriate conoscenze in materie inerenti i settori di intervento della Fondazione o competenze economico-finanziarie o giuridico-amministrative oppure aver maturato una effettiva esperienza nell'ambito del volontariato, della libera professione o in campo imprenditoriale o accademico, o della pubblica amministrazione. I Consiglieri di amministrazione durano in carica quattro anni e possono essere confermati soltanto per un altro mandato consecutivo oppure nominati soltanto per un altro mandato consecutivo in altro organo dell'Ente. Due mandati non si considerano consecutivi qualora il secondo venga assunto dopo che sia trascorso un periodo almeno pari a tre anni, dalla data di cessazione del precedente. Ai fini del computo del numero dei mandati consecutivi si tiene conto di quelli espletati per un periodo di tempo non inferiore alla metà del tempo previsto o anche di durata inferiore se cessato per dimissioni volontarie, escluse quelle presentate a seguito di nomina in altro Organo della Fondazione. I mandati espletati per una durata inferiore non possono essere esclusi, ai fini del computo dei mandati complessivi, per più di una volta.

26.4 Alla scadenza del mandato i consiglieri restano in carica sino all'insediamento dei consiglieri nominati in sostituzione.

26.5 Se nel corso del mandato vengono a mancare, per qualunque motivo, uno o più Consiglieri, il Presidente della Fondazione convoca tempestivamente il Consiglio Generale per la loro sostituzione.

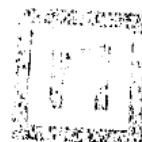
26.6 Per quanto non espressamente previsto si rinvia al Regolamento per l'accesso alle cariche ed agli organi della Fondazione.

#### **ART. 27 – CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: COMPETENZE**

27.1 Il Consiglio di Amministrazione esercita tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria, salvo quelli espressamente riservati al Consiglio Generale dalla legge o dal presente Statuto.

27.2 In particolare sono di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione le deliberazioni concernenti:

- a) la nomina del Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione, scegliendolo fra i propri componenti;
- b) la gestione operativa della Fondazione nel quadro della programmazione pluriennale e annuale definita dal Consiglio Generale;



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. R.' or similar, written over the printed name of the foundation.



- c) la scelta del o degli intermediari abilitati ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, in caso di affidamento all'esterno della gestione delle attività liquide della Fondazione;
- d) la predisposizione del bilancio d'esercizio e della relazione sulla gestione, comprensiva del bilancio di missione;
- e) la predisposizione del documento programmatico triennale nonché del documento previsionale annuale da sottoporre al Consiglio Generale;
- f) la predisposizione dei regolamenti interni di cui al precedente articolo 4.2;
- g) l'assunzione del personale dipendente e la gestione dei rapporti di lavoro;
- h) la nomina dei soci designati dagli enti e organismi previsti dall'art. 17 e la proclamazione dei soci eletti dall'Assemblea, previa verifica dei loro requisiti;
- i) la nomina del Direttore e del Vicedirettore della Fondazione, la determinazione con il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei relativi compensi, nonché la verifica della sussistenza dei requisiti, delle situazioni di incompatibilità e delle cause di sospensione e decadenza e l'assunzione, entro trenta giorni, dei provvedimenti conseguenti;
- j) la verifica della sussistenza, per i propri componenti, delle situazioni di incompatibilità previste dal presente Statuto nonché la tempestiva adozione dei provvedimenti di sospensione e decadenza;
- k) la nomina di Commissioni tecniche o scientifiche consultive, anche a carattere permanente, formate da esperti scelti fra persone particolarmente competenti nei settori di intervento della Fondazione, determinandone i compensi sentito il Collegio dei Revisori. Nel caso in cui i componenti delle predette Commissioni siano membri dell'Organo di Indirizzo della Fondazione, agli stessi devono essere riconosciuti esclusivamente trattamenti indennitari, collegati alla effettiva partecipazione ai lavori dell'organo e alle spese sostenute, secondo quanto stabilito dall'articolo 9, comma 4, del Protocollo d'Intesa.
- l) la nomina, di spettanza della Fondazione, degli amministratori e sindaci revisori nelle società o enti partecipati;
- m) la proposta di determinazioni circa le assunzioni di debito previste dall'articolo 11, comma sesto, del decreto legislativo n. 472/1997, concernenti i componenti degli organi della Fondazione;
- n) l'adozione di determinazioni circa le materie di cui alle lettere r) e s) dell'art. 24 del presente Statuto concernenti il Direttore ed i dipendenti della Fondazione, nonché eventuali collaboratori incaricati di specifiche funzioni.

27.3 Il Consiglio di Amministrazione può delegare ad uno o più dei suoi componenti o al Direttore particolari poteri, determinando i limiti della delega. I titolari di deleghe provvedono a fornire adeguata informativa al Consiglio di Amministrazione in merito all'assolvimento del mandato, secondo le modalità fissate dal Consiglio stesso.

Nel caso in cui per i componenti delegati sia previsto un compenso aggiuntivo, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori, provvede a determinarlo con riguardo alla responsabilità, al lavoro ed al tempo richiesti dall'incarico conferito. La delibera relativa è inefficace finché non ottenga la ratifica da parte del Consiglio Generale.

Ove la carica di Direttore sia vacante e non sia stato nominato il Vicedirettore o altro soggetto facente funzione, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, può assegnare

Fondazione  
Caript

ad un proprio membro in possesso dei necessari requisiti professionali, deleghe operative per il miglior perseguimento delle finalità istituzionali e per il più efficace funzionamento della struttura organizzativa, per il tempo strettamente necessario alla nomina del nuovo Direttore.

27.4 Al Consiglio di Amministrazione è, inoltre, attribuito un generale potere di proposta al Consiglio Generale in tutte le materie di competenza dell'organo di indirizzo.

27.5 Il Consiglio di Amministrazione provvede a trasmettere tempestivamente all'Assemblea dei Soci gli atti e i documenti sui quali essa esprime pareri ai sensi del precedente articolo 18.

#### **ART. 28 – CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: ADUNANZE E DELIBERAZIONI**

28.1 Il Consiglio si riunisce almeno sei volte l'anno, nonché ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o gliene facciano richiesta motivata per iscritto almeno tre consiglieri o il Collegio dei Revisori.

28.2 È ammessa la partecipazione alle adunanze del Consiglio in modalità di audio/videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi questi requisiti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Direttore, o di chi ne svolgerà le funzioni.

28.3 Gli avvisi di convocazione, contenenti l'elenco degli argomenti da trattare, devono essere spediti, a mezzo di lettera raccomandata, telefax o posta elettronica, almeno cinque giorni prima della riunione, al domicilio dei singoli componenti il Consiglio ed il Collegio dei Revisori dei conti. In caso di urgenza la convocazione può avvenire a mezzo telegrafo, telex o telefax, o posta elettronica, con almeno un giorno di anticipo rispetto alla data fissata per l'adunanza. La modalità utilizzata per la convocazione deve consentire l'accertamento dell'avvenuta ricezione da parte del destinatario.

28.4 Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi componenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede l'adunanza.

28.5 Le adunanze sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente; in caso di assenza o impedimento di entrambi, dal Consigliere anziano. Si intende consigliere anziano colui che fa parte da maggior tempo ed ininterrottamente del Consiglio; in caso di nomina contemporanea, il più anziano di età.

28.6 I verbali delle adunanze sono redatti dal Direttore, oppure dal Vicedirettore se nominato, o da un componente del Consiglio nominato di volta in volta. Quando il Consiglio decide di adunarsi in seduta segreta, il Segretario deve essere nominato fra i componenti il Consiglio. I verbali delle adunanze ed i relativi estratti sono firmati dal Presidente e dal Direttore.

## Capo V – Presidente della Fondazione

### ART. 29 – PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE

29.1 Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

29.2 Il Presidente è nominato dal Consiglio Generale, con votazione separata da quella per i consiglieri di amministrazione.

Il Presidente deve possedere i requisiti di professionalità e onorabilità previsti dall'art. 8; per gli adempimenti previsti dai commi 8.5 e 8.6, l'organo competente è il Consiglio di Amministrazione.

Si applicano al Presidente le disposizioni dell'art. 9 in tema di incompatibilità, dell'art. 10 in tema di sospensione dalle cariche, dell'art. 11 in tema di conflitto di interessi, dell'art. 12 in tema di decadenza dalla carica.

29.3 Chiunque intenda proporsi come candidato alla carica di Presidente della Fondazione, deve aver compiuto almeno quarant'anni di età e non averne compiuti settantacinque. Il Presidente dura in carica quattro anni e può essere confermato soltanto per un altro mandato consecutivo oppure nominato soltanto per un altro mandato consecutivo in altro organo dell'Ente. Due mandati non si considerano consecutivi qualora il secondo venga assunto dopo che sia trascorso un periodo almeno pari a tre anni, dalla data di cessazione del precedente. Ai fini del computo del numero dei mandati consecutivi si tiene conto di quello espletato per un periodo di tempo non inferiore alla metà del tempo previsto o anche di durata inferiore se cessato per dimissioni volontarie, escluse quelle presentate a seguito di nomina in altro Organo della Fondazione. I mandati espletati per una durata inferiore non possono essere esclusi, ai fini del computo dei mandati complessivi, per più di una volta. Il Presidente rimane in carica fino all'insediamento del successore.

29.4 Il Presidente:

- convoca e presiede il Consiglio Generale ed il Consiglio di Amministrazione;
- convoca e presiede l'Assemblea dei soci;
- assume, nei casi di assoluta ed improrogabile urgenza, sentito il Direttore, ogni determinazione di competenza del Consiglio di Amministrazione, dandone comunicazione allo stesso organo, per la ratifica, nella prima adunanza successiva;
- svolge attività di impulso e di coordinamento dell'attività degli Organi collegiali della Fondazione e vigila sull'esecuzione delle relative deliberazioni e sull'andamento generale della Fondazione.

29.5 In caso di assenza o impedimento del Presidente le sue funzioni, con eccezione di quelle a lui attribuite nell'ambito del Consiglio Generale, sono esercitate dal Vicepresidente; nel caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo tali funzioni sono esercitate dal consigliere di amministrazione più anziano, secondo l'ordine, rispettivamente, di anzianità di carica e di età.



Fondazione  
Caript

29.6 Di fronte ai terzi la firma di chi sostituisce il Presidente costituisce prova dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.

29.7 Il Presidente può delegare, di volta in volta e per singoli atti, la rappresentanza della Fondazione a singoli consiglieri di amministrazione o al Direttore.

29.8 Con il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione può, altresì, delegare, in via continuativa e anche per categorie di atti, la rappresentanza della Fondazione a singoli consiglieri, al Direttore, a dipendenti o, eccezionalmente, a terzi.

29.9 Non prima dei sessanta e non oltre i trenta giorni antecedenti la scadenza del proprio mandato, il presidente in carica convoca il consiglio generale affinché provveda alla nomina del nuovo presidente. Il presidente nominato entrerà formalmente in carica dal giorno successivo alla scadenza del mandato del presidente uscente; la durata del mandato decorrerà dal giorno dell'effettiva assunzione della carica. Fino a quando non prenderà formale possesso della carica, il presidente eletto sarà invitato alle sedute del consiglio di amministrazione, con diritto di parola, ma non di voto. Ad esso sarà corrisposto il solo gettone di presenza previsto per i consiglieri.

29.10 Per quanto non espressamente previsto si rinvia al Regolamento per l'accesso alle cariche ed agli organi della Fondazione.

## Capo VI – Collegio dei Revisori

### ART. 30 – COLLEGIO DEI REVISORI

30.1 Presso la Fondazione funziona un Collegio di Revisori con le attribuzioni e i doveri stabiliti dagli articoli 2403 e seguenti del Codice Civile in quanto applicabili. Il Collegio dei Revisori esercita inoltre la revisione legale di cui all'art. 2409 bis del Codice Civile.

30.2 Il Collegio dei Revisori è nominato dal Consiglio Generale ed è composto da tre membri effettivi e due supplenti. Tutti i revisori devono essere iscritti nel Registro dei Revisori contabili. Almeno due revisori effettivi e un revisore supplente devono risiedere da oltre tre anni nella Provincia di Pistoia. Fra di essi il Consiglio Generale nomina il Presidente.

30.3 I Revisori restano in carica per quattro esercizi e possono essere confermati soltanto per un altro mandato consecutivo oppure nominati soltanto per un altro mandato consecutivo in altro organo dell'Ente. Alla scadenza del mandato il Collegio resta in carica fino alla nomina del successivo. Due mandati non si considerano consecutivi qualora il secondo venga assunto dopo che sia trascorso un periodo almeno pari a tre anni, dalla data di cessazione del precedente. Ai fini del computo del numero dei mandati consecutivi si tiene conto di quello espletato per un periodo di tempo non inferiore alla metà del tempo previsto o anche di durata inferiore se cessato per dimissioni volontarie, escluse quelle presentate a seguito di nomina in altro Organo della Fondazione. I mandati espletati per una durata inferiore non possono essere esclusi, ai fini del computo dei mandati complessivi, per più di una volta. Si applicano gli art. 2400, con esclusione del primo comma, e 2401 del Codice Civile.



Fondazione  
[Handwritten signature]

30.4 Il Collegio, all'atto dell'insediamento, potrà delegare ciascuno dei suoi componenti ad operare anche separatamente l'uno dall'altro.

Le riunioni del Collegio possono svolgersi in modalità di audio/videoconferenza purché sia assicurata la possibilità di interlocuzione fra tutti i partecipanti; verificandosi questi requisiti, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente del Collegio e dove pure deve trovarsi il segretario verbalizzante.

30.5 I Revisori devono assistere alle riunioni delle Assemblee dei Soci, del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione.

30.6 Il Collegio verifica la sussistenza, per i propri componenti, delle situazioni di incompatibilità previste dal presente Statuto e dalle norme di legge e adotta i relativi provvedimenti di sospensione e di decadenza.

30.7 Per quanto non espressamente previsto si rinvia al Regolamento per l'accesso alle cariche ed agli organi della Fondazione.

## **Capo VII – Compensi e rimborso spese**

### **ART. 31 – COMPENSI E RIMBORSO SPESE**

31.1 Ai componenti il Consiglio Generale spetta una medaglia di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle funzioni. La misura e le modalità di erogazione della medaglia di presenza e del rimborso spese sono deliberate dal Consiglio Generale medesimo, con il parere favorevole del Collegio dei Revisori.

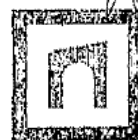
Il rimborso spese per la partecipazione alle adunanze è dovuto soltanto ai consiglieri residenti fuori sede a fronte di spese documentate.

31.2 Al Presidente, ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed ai membri del Collegio dei Revisori spetta un'indennità di carica costituita da un compenso annuo fisso e da medaglie di presenza per la partecipazione alle riunioni degli organi collegiali previsti dal presente Statuto.

I compensi per i componenti degli organi di indirizzo, di amministrazione e di controllo, ivi compreso il Presidente della Fondazione, sono determinati in coerenza con la natura istituzionale della Fondazione e con l'assenza di finalità lucrative e commisurati all'entità del patrimonio e delle erogazioni, secondo quanto previsto dall'art. 9, commi 3, 4 e 5, del Protocollo d'intesa.

Al Presidente, ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed ai membri del Collegio dei Revisori spetta, altresì, il rimborso delle spese sostenute -purché documentate- per l'espletamento delle rispettive funzioni. Nel caso in cui essi risiedano fuori sede spetterà loro anche il rimborso delle spese documentate sostenute per la partecipazione alle adunanze dei rispettivi organi. La misura e le modalità di erogazione dell'indennità di carica, della medaglia di presenza e del rimborso spese sono deliberate dal Consiglio Generale.

31.3 Non è consentito il cumulo di più medaglie di presenza nella stessa giornata



Fondazione  
Caript

## Capo VIII – Direttore e Struttura operativa

### ART. 32 – DIRETTORE

32.1 Il Direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente e scelto anche fra i dipendenti della Fondazione.

Il Direttore deve possedere i requisiti di professionalità e onorabilità previsti dall'art. 8; per gli adempimenti previsti dai commi 8.5 e 8.6, l'organo competente è il Consiglio di Amministrazione.

Si applicano al Direttore le disposizioni dell'art. 9 in tema di incompatibilità, dell'art. 10 in tema di sospensione dalle cariche, dell'art. 11 in tema di conflitto di interessi, dell'art. 12 in tema di decadenza dalla carica.

32.2 Il Direttore partecipa alle riunioni dell'Assemblea dei soci, del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione e ne redige il verbale.

Il Direttore:

- a) provvede ad istruire gli atti per le deliberazioni degli organi collegiali della Fondazione ed esegue le deliberazioni stesse, firmando la corrispondenza e i documenti relativi;
- b) assicura il tempestivo rispetto delle scadenze previste dalla legge, dallo Statuto nonché quelle previste da provvedimenti del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione;
- c) dirige e coordina il personale della Fondazione stessa;
- d) assicura il buon funzionamento degli uffici e l'ordinato ed efficiente svolgimento dell'attività della Fondazione;
- e) avvalendosi delle consulenze necessarie cura l'adempimento di tutti gli obblighi di legge, fra cui quelli fiscali, contabili e di bilancio;
- f) cura ogni altro adempimento e incarico ad esso demandato dal Consiglio di amministrazione.

32.3 In caso di assenza o impedimento del Direttore ne adempie le funzioni il Vicedirettore, ove nominato, o il dipendente o altra persona all'uopo designati dal Consiglio di Amministrazione. Di fronte ai terzi la firma di chi sostituisce il Direttore costituisce prova della sua assenza o impedimento. Il Vicedirettore o il dipendente o altra persona all'uopo designata a sostituire il Direttore della Fondazione, in caso di sua assenza o impedimento, è sottoposto alle medesime incompatibilità previste per il Direttore.

32.4 Il Direttore compie gli atti o le categorie di atti per i quali abbia avuto delega dal Consiglio di Amministrazione, riferendo allo stesso secondo le modalità fissate dal Consiglio medesimo.

32.5 Il Direttore ed il Vicedirettore, se nominato, devono essere scelti fra persone di elevata qualificazione professionale, con competenza specifica nel campo gestionale ed amministrativo della Fondazione, che abbiano maturato una adeguata esperienza nell'ambito delle professioni o in posizioni di responsabilità presso imprese o enti pubblici o privati.

32.6 Il Direttore deve informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione:



Fondazione  
C.A. 10128

- a) della sussistenza di situazioni che possono assumere rilevanza ai fini della permanenza del requisito di onorabilità di cui all'articolo 8 del presente Statuto;
- b) della sussistenza delle situazioni previste dall'articolo 10 del presente Statuto.

32.7 Il Direttore decade con dichiarazione del Consiglio di Amministrazione qualora, in qualunque momento, perda i requisiti di onorabilità previsti dal precedente articolo 8, venga a trovarsi in una delle situazioni di cui al precedente articolo 9, esclusa quella di cui al primo comma, lettera c) e al precedente articolo 15, comma quarto, ovvero ometta dolosamente di comunicare con tempestività la sussistenza di una delle situazioni che comportano la sospensione dalla carica di cui al precedente articolo 10 o la sussistenza di un conflitto di interessi di cui al precedente articolo 11.

### **ART. 33 – STRUTTURA OPERATIVA**

33.1 La Fondazione riconosce l'importanza del ruolo svolto dalla struttura operativa per il perseguimento degli scopi statutari.

33.2 La Fondazione pertanto incoraggia la formazione permanente dei propri dipendenti e promuove il loro aggiornamento professionale.

33.3 I dipendenti prestano la loro attività di lavoro nella consapevolezza del contenuto etico degli scopi perseguiti dalla Fondazione ed in piena coerenza con essi e con i valori cui si ispira l'attività dell'ente.

### **Titolo III – Bilancio**

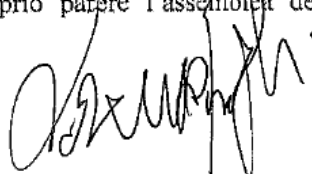
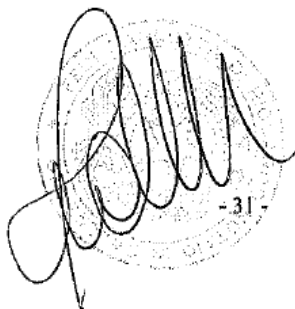
### **ART. 34 – LIBRI E SCRITTURE CONTABILI**

34.1 La Fondazione tiene il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee dei Soci, del Consiglio Generale, del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Revisori. I libri suddetti, ad esclusione di quello relativo al Collegio dei Revisori, sono tenuti a cura del Direttore.

34.2 La Fondazione tiene, inoltre, idonee scritture contabili, fra cui il libro giornale, il libro degli inventari ed ogni altro libro o registro necessario od utile per il miglior svolgimento e controllo della propria attività. Per la tenuta di tali libri e delle scritture contabili si osservano le disposizioni di cui agli articoli da 2421 a 2435 del Codice Civile, in quanto applicabili, nonché le direttive emanate dall'Autorità di Vigilanza.

### **ART. 35 – BILANCIO E DOCUMENTI PROGRAMMATICI E PREVISIONALI**

35.1 L'esercizio ha inizio il 1° gennaio e termine il 31 dicembre dello stesso anno. Entro il mese di ottobre di ogni anno il Consiglio Generale approva il documento previsionale dell'attività della Fondazione per l'esercizio successivo. In tale documento sono indicati, a fini informativi, gli impieghi di cui all'art. 7 comma 1 del D. Lgs. 153/1999 come previsto dall'art. 5 del D.M. n. 150/2004. Su tale atto esprime il proprio parere l'assemblea dei soci appositamente convocata.



Fondazione  
Caript

35.2 Entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione predispone e sottopone all'approvazione del Consiglio Generale il bilancio e la relazione sulla gestione, nonché il bilancio di missione. Su tali documenti esprime il proprio parere l'assemblea dei soci appositamente convocata.

35.3 Il bilancio si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa. La relazione sulla gestione illustra, in una apposita sezione denominata "Bilancio di Missione", gli obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti.

35.4 Il bilancio e la relazione sulla gestione devono essere trasmessi al Collegio dei Revisori, ai fini della predisposizione della relazione di competenza, almeno 15 giorni prima della data fissata per l'approvazione da parte del Consiglio Generale.

35.5 Il bilancio e la relazione sulla gestione sono redatti in modo da fornire una chiara rappresentazione dei profili patrimoniali, economici e finanziari dell'attività svolta dalla Fondazione, con separata e specifica evidenza degli impieghi effettuati e della loro rispettiva redditività. La Fondazione si attiene altresì alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza secondo le previsioni di legge.

35.6 Il bilancio e la relazione sulla gestione sono resi pubblici in forme idonee individuate dal Consiglio di Amministrazione e nel rispetto delle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza.

35.7 Il documento previsionale annuale ed il bilancio della Fondazione sono trasmessi, entro quindici giorni dalla rispettiva approvazione, all'Autorità di Vigilanza.

35.8 Il Consiglio Generale approva entro il 31 ottobre antecedente l'inizio del triennio, il documento programmatico pluriennale che stabilisce le strategie e le linee di intervento nonché i settori rilevanti per i tre esercizi successivi. La scelta dei settori rilevanti resta invariata per l'intero triennio. Su tale documento esprime il proprio parere l'assemblea dei soci, appositamente convocata.

#### Titolo IV – Disposizioni transitorie e finali

#### **ART. 36 – SCIoglimento e DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO**

36.1 La Fondazione ha durata illimitata.

36.2 La Fondazione, con deliberazione presa con il voto favorevole di due terzi dei componenti in carica del Consiglio Generale e approvata dall'Organo di Vigilanza, oltre a procedere allo scioglimento nei casi previsti dalla legge, può trasformarsi o fondersi in un altro o con altri enti che perseguono scopi riconducibili alle finalità istituzionali. In caso di liquidazione si applicheranno le disposizioni di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153 e successive modificazioni.

Fondazione  
Consiglio



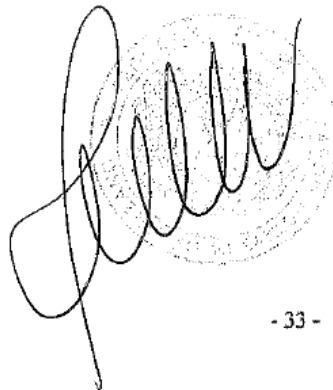
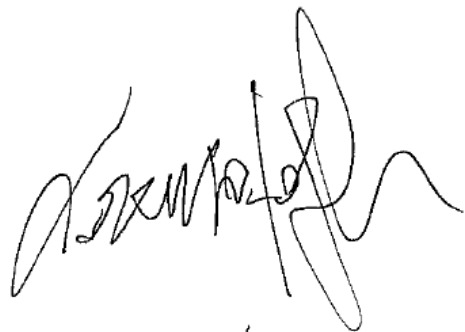
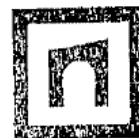
**ART. 37 – NORME TRANSITORIE**

37.1 La modifica dell'art. 23.1 lett. g) e la disposizione di cui all'art. 23.1 lett. j) avranno efficacia dalla data in cui cesserà il mandato del primo dei soggetti designati dal Presidente della Camera di Commercio di Pistoia in carica al momento dell'adozione di dette nuove disposizioni.

**ART. 38 – NORME FINALI**

38.1 Le disposizioni statutarie e le loro modificazioni entrano in vigore al momento dell'approvazione da parte dell'Autorità di Vigilanza.

38.2 La Fondazione provvederà a rendere pubblico il presente Statuto nelle forme ritenute più idonee dal Consiglio di Amministrazione.

A handwritten signature in black ink is written over a circular, textured stamp. The signature is cursive and appears to be 'G. Rossi'.A large, stylized handwritten signature in black ink, possibly 'G. Rossi', written in a cursive style.

## Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia

## STATO PATRIMONIALE

## ATTIVO

VOCI		AL 31/10/2023		AL 31/08/2023	
1	<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI:</b>		<b>35.124.642,63</b>		<b>35.105.833,25</b>
	A) <b>BENI IMMOBILI:</b>	<b>29.289.200,66</b>		<b>29.259.126,29</b>	
	di cui:				
	- beni immobili strumentali	16.711.938,11		16.698.358,14	
	B) <b>OPERE D'ARTE E BENI CULTURALI</b>	<b>5.393.749,89</b>		<b>5.387.795,41</b>	
	C) <b>BENI MOBILI STRUMENTALI</b>	<b>355.591,54</b>		<b>367.039,70</b>	
	D) <b>ALTRI BENI</b>	<b>86.100,54</b>		<b>91.871,85</b>	
2	<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:</b>		<b>144.087.203,98</b>		<b>144.048.350,94</b>
	A) <b>PARTECIPAZIONI IN ENTI E SOCIETA' STRUMENTALI</b>	<b>13.898.554,30</b>		<b>13.868.554,30</b>	
	di cui:				
	- partecipazioni di controllo	12.192.321,63		12.162.321,63	
	B) <b>ALTRE PARTECIPAZIONI</b>	<b>79.410.519,35</b>		<b>79.934.678,65</b>	
	di cui:				
	- partecipazioni di controllo	0,00		0,00	
	C) <b>TITOLI DI DEBITO</b>	<b>916.700,00</b>		<b>916.700,00</b>	
	D) <b>ALTRI TITOLI</b>	<b>49.861.430,33</b>		<b>49.328.417,99</b>	
3	<b>STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI:</b>		<b>348.519.885,52</b>		<b>333.981.140,69</b>
	A) <b>STRUMENTI FINANZIARI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE:</b>	<b>0,00</b>		<b>137,00</b>	
	B) <b>STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>348.519.885,52</b>		<b>333.981.003,69</b>	
	di cui:				
	- titoli di debito	181.110.247,72		159.721.791,33	
	- titoli di capitale	118.735.376,25		124.383.867,27	
	- parti di organismi invest. collettivo risparmio	48.674.261,55		49.875.345,09	
	C) <b>STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>	
	di cui:				
	- titoli di debito	0,00		0,00	
	- titoli di capitale	0,00		0,00	
	- parti di organismi invest. collettivo risparmio	0,00		0,00	
4	<b>CREDITI</b>		<b>8.201.994,69</b>		<b>8.031.243,55</b>
	di cui:				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	8.201.994,69		8.031.243,55	
5	<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		<b>57.158.943,34</b>		<b>78.765.618,47</b>
6	<b>ALTRE ATTIVITA'</b>				
	di cui:				
	- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate	0,00		0,00	
7	<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		<b>1.230.890,30</b>		<b>1.030.051,50</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>			<b>594.323.560,46</b>		<b>600.962.238,40</b>

Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia

STATO PATRIMONIALE

VOCI		AL 31/10/2023		AL 31/08/2023	
1	<b>PATRIMONIO NETTO:</b>		<b>423.759.818,68</b>		<b>423.759.818,68</b>
	A) FONDO DI DOTAZIONE	125.580.383,00		125.580.383,00	
	B) RISERVA DA LIBERALITA'	470.000,00		470.000,00	
	C) RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE	198.594.190,05		198.594.190,05	
	D) RISERVA OBBLIGATORIA	68.490.132,93		68.490.132,93	
	E) RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO	17.000.000,00		17.000.000,00	
	F) ALTRE RISERVE	13.625.112,70		13.625.112,70	
	G) AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO IN CORSO	0,00		0,00	
	<b>AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO</b>		<b>42.888.204,29</b>		<b>47.490.609,39</b>
2	<b>FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO:</b>		<b>76.903.146,10</b>		<b>78.358.183,38</b>
	A) FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI	32.367.487,78		32.367.487,78	
	B) FONDI PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI	15.711.368,93		15.661.480,24	
	C) FONDI PER EROGAZIONI NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI	1.545.564,48		1.545.564,48	
	D) ALTRI FONDI	25.666.306,68		27.171.232,65	
	di cui:	0,00		0,00	
	- IMPEGNI PER EROGAZIONI	-14.100.491,08		-12.559.610,63	
	E) CONTRIBUTI DI TERZI DEST. A FINALITA' ISTITUZIONALI	71.000,00		71.000,00	
	F) FONDO EROGAZIONI RISPARMIO D'IMPOSTA	1.541.418,25		1.541.418,25	
3	<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		<b>22.180.329,43</b>		<b>22.180.329,43</b>
4	<b>TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>		<b>271.204,75</b>		<b>314.052,48</b>
5	<b>EROGAZIONI DELIBERATE:</b>		<b>27.930.849,05</b>		<b>28.211.977,17</b>
	A) NEI SETTORI RILEVANTI	24.809.545,93		24.822.799,41	
	B) NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI	3.121.303,12		3.389.177,76	
6	<b>FONDO PER IL VOLONTARIATO</b>		<b>0,00</b>		<b>362.933,84</b>
7	<b>DEBITI</b>		<b>379.008,16</b>		<b>273.334,03</b>
	di cui:				
	- mutui	0,00		0,00	
	- debiti pluriennali	0,00		0,00	
	- debiti correnti	379.008,16		273.334,03	
	di cui:				
	- esigibili entro il corrente esercizio	379.008,16		273.334,03	
8	<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI:</b>		<b>11.000,00</b>		<b>11.000,00</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>			<b>594.323.560,46</b>		<b>600.962.238,40</b>

CONTI D'ORDINE	AL 31/10/2023		AL 31/08/2023	
<b>CONTI D'ORDINE</b>		<b>292.578.242,23</b>		<b>360.636.643,18</b>
BENI DI TERZI	9.513.870,00		9.513.870,00	
BENI PRESSO TERZI	272.676.400,32		254.352.261,72	
- Strumenti finanziari	272.243.554,14		253.919.415,54	
- Opere d'arte e beni culturali	432.846,18		432.846,18	
GARANZIE E IMPEGNI	7.888.919,59		94.624.904,98	
IMPEGNI DI EROGAZIONE	1.478.736,66		1.199.453,66	
RISCHI	0,00		0,00	
ALTRI CONTI D'ORDINE	1.222.315,66		946.152,82	
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>292.578.242,23</b>		<b>360.636.643,18</b>


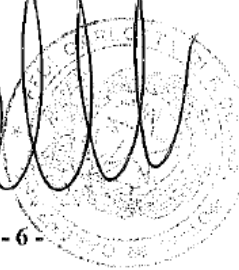
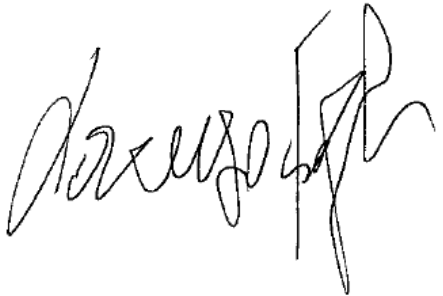
CONTO ECONOMICO						
PROVENTI		AL 31/10/2023		AL 31/10/2022		DPA 2023
1	<b>DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI:</b>		10.634.353,61		9.996.804,45	12.541.000
	A) DA SOCIETA' STRUMENTALI	0,00		0,00		0
	B) DA ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	6.524.665,32		5.510.635,58		6.806.000
	C) DA STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	4.109.688,29		4.486.268,87		5.735.000
2	<b>INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI:</b>		3.269.667,50		3.813.085,58	3.970.000
	A) DA IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	235.217,35		297.681,85		620.000
	B) DA STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	3.034.179,68		3.514.699,79		3.350.000
	C) DA CREDITI E DISPONIBILITA' LIQUIDE	260,47		503,94		0
3	<b>RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI (*)</b>		0,00		0,00	
4	<b>RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (*)</b>		0,00		0,00	
5	<b>RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI ATTIVITA' NON FINANZIARIE</b>		0,00		0,00	0
6	<b>RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI</b>		-1.141.652,69		-128.662,28	350.000
7	<b>RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI</b>		13.630.884,93		15.932.618,80	650.000
8	<b>RISULTATO D'ESERCIZIO DELLE IMPRESE STRUMENTALI DIRETTAMENTE ESERCITATE</b>		0,00		0,00	0
	<b>SUBTOTALE</b>		26.393.243,35		29.613.846,55	17.511.000
9	<b>ALTRI PROVENTI</b>		930.717,32		643.734,10	481.000
	di cui:					
	- contributi in conto esercizio	0,00		0,00		0
10	<b>PROVENTI STRAORDINARI</b>		89.525,41		319.678,68	0
	di cui:					
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie (**)	10.161,46		2.273,55		0
	<b>TOTALE PROVENTI NETTI</b>		27.413.486,08		30.577.269,33	17.992.000
11	<b>ONERI:</b>		-2.611.276,24		-2.328.325,66	-3.211.518
	A) COMPENSI E RIMBORSI SPESE ORGANI STATUTARI	-395.057,99		-419.782,93		-543.000
	B) PER IL PERSONALE	-528.159,08		-412.638,20		-720.000
	di cui:					
	- per la gestione del patrimonio	-118.942,59		-108.706,34		-180.000
	C) PER CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI	-333.103,12		-362.330,42		-390.518
	D) PER SERVIZI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO	-159.783,19		-6.372,27		-5.000
	E) INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI	-457,96		-115,59		-200
	F) COMMISSIONI DI NEGOZIAZIONE	-335.244,86		-481.350,15		-400.000
	G) AMMORTAMENTI	-126.012,17		-91.899,54		-70.000
	H) ACCANTONAMENTI	-74.223,13		0,00		0
	I) ALTRI ONERI	-657.234,64		-543.936,56		-1.082.600
12	<b>ONERI STRAORDINARI</b>		-145.976,93		-5.871,03	0
	di cui:					
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	3.649,72		-1.222,03		0
13	<b>IMPOSTE</b>		-1.197.373,20		-2.671.925,75	-1.136.460
3-BIS	<b>ACCANTONAMENTO RISPARMIO D'IMPOSTA EX L. 178/2020</b>		0,00		0,00	-752.480
	<b>TOTALE ONERI E IMPOSTE</b>		-3.954.625,37		-5.006.122,44	-5.099.438
	<b>AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE VOCI 3 E 4</b>		23.458.860,71		25.571.136,89	12.892.562
14	<b>ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA</b>					
15	<b>ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO</b>					
16	<b>ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO</b>					
	<b>AVANZO DISPONIBILE</b>					
(*)						
3	<b>RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI</b>		3.816.438,84		-2.015.988,00	
4	<b>RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		15.612.904,74		8.006.024,25	
	<b>AVANZO (DISAVANZO) COMPLESSIVO</b>		42.888.204,29		31.561.173,14	12.892.562

(\*) Queste voci vengono escluse dal conto dei proventi netti nelle situazioni infrannuali e indicata separatamente. Le minusvalenze sono calcolate con riferimento ai prezzi di carico dei singoli strumenti finanziari posseduti alla data di riferimento.

(\*\*) Scarto di negoziazione positivo - vendita titoli immobilizzati - retrocessione commissioni fondi immobilizzati.

**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO		15/11/2023		31/12/2022	
<b>A</b>	<b>CREDITI VERSO ENTE FONDATORE</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>B</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>82.699,62</b>		<b>22.699,62</b>
	1) <i>MATERIALI</i>	20.199,62		20.199,62	
	- beni funzionali all'attività istituzionale	15.725,63		15.725,63	
	- beni funzionali all'attività commerciale	4.473,99		4.473,99	
	2) <i>FINANZIARIE</i>	62.500,00		2.500,00	
	- partecipazioni	62.500,00		2.500,00	
<b>C</b>	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>31.059,22</b>		<b>94.870,16</b>
	1) <i>CREDITI DIVERSI</i>	19.222,37		19.222,37	
	- erario c/imposte	19.191,55		19.191,55	
	- crediti verso partecipate	0,00		0,00	
	- crediti verso altri	30,82		30,82	
	2) <i>ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	0,00		0,00	
	- strumenti finanziari quotati	0,00		0,00	
	3) <i>DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>	11.836,85		75.647,79	
	- depositi bancari	11.824,64		75.635,58	
	- fondo piccole spese	12,21		12,21	
<b>D</b>	<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>			<b>113.758,84</b>		<b>117.569,78</b>

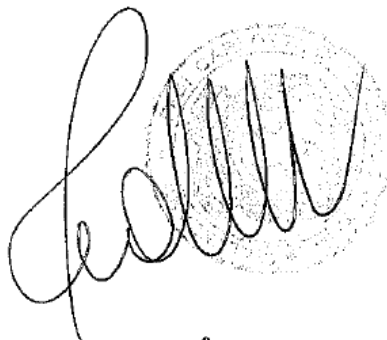




STATO PATRIMONIALE				
PASSIVO		15/11/2023		31/12/2022
<b>A</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>		112.746,88	114.957,88
	1) FONDO DI DOTAZIONE	100.000,00		100.000,00
	2) RISERVA STATUTARIA	0,00		0,00
	3) FONDO BENI E ATTIVITA' CON VINCOLO DI DESTINAZIONE	15.392,15		15.392,15
	4) FONDO BENI E ATTIVITA' SENZA VINCOLO DI DESTINAZIONE	9.721,39		9.721,39
	5) RISERVA DA ARROTONDAMENTI	0,00		0,00
	6) RISULTATO DI GESTIONE ESERCIZI PRECEDENTI	-10.155,66		0,00
	7) RISULTATO DI GESTIONE ESERCIZIO IN CORSO	-2.211,00		-112.476,04
	8) VERSANTE FONDATORE A COPERTURA DISAVANZI DI GESTIONE	0,00		102.320,38
<b>B</b>	<b>FONDI RISCHI ED ONERI</b>		0,00	0,00
	1) FONDO PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE	0,00		0,00
<b>C</b>	<b>DEBITI</b>		1.011,96	2.611,90
	1) PER IMPOSTE:	180,00		100,00
	- erario c/ritenute d'acconto	180,00		100,00
	2) PER DEBITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI:	0,00		0,00
	- Inps collaboratori	0,00		0,00
	- add.li regionali	0,00		0,00
	- Inps	0,00		0,00
	3) PER CONTRIBUTI ATTIVITA' MUSICALI DA EROGARE:	0,00		0,00
	- attività proprie	0,00		0,00
	- attività di terzi	0,00		0,00
	4) PER DEBITI DIVERSI	831,96		2.511,90
	- debiti verso altri	831,96		2.511,90
<b>D</b>	<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		0,00	0,00
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>			113.758,84	117.569,78

CONTI D'ORDINE		15/11/2023		31/12/2022
CONTI D'ORDINE BENI PRESSO TERZI		1.556,47	1.556,47	1.556,47
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>			1.556,47	1.556,47

CONTO ECONOMICO 01/01/2023 - 15/11/2023

ONERI			PROVENTI		
1	<b>ONERI PER ATTIVITA' STATUTARIE</b>	0,00	1	<b>PROVENTI DELLE ATTIVITA' MUSICALI</b>	0,00
	A) ATTIVITA' CONCERTISTICA	0,00		A) CORRISPETTIVI BIGLIETTI E ABBONAMENTI	0,00
	- stagione Grandi Solisti	0,00		B) CASSET REPLICHE ORCHESTRA PROMOSICA	0,00
	- stagione Minista da camera	0,00			
	- attività concertistica indiretta	0,00			
	B) ATTIVITA' CULTURALE	0,00			
	- attività propria	0,00			
	- Progetto orchestra Sociale	0,00			
2	<b>ONERI PER ATTIVITA' ACCESSORIE</b>	0,00	2	<b>PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE</b>	
3	<b>ONERI FINANZIARI</b>	0,00	3	<b>PROVENTI FINANZIARI</b>	0,00
				.II INTERESSI DA CREDITI E DISPONIBILITA' LIQUIDE	0,00
4	<b>ONERI DI GESTIONE</b>	2.211,00	4	<b>ALTRI PROVENTI</b>	0,00
	A) COMPENSI E RIMBORSI SPESE ORGANIZZATIVE	0,00			
	B) CONVELENGE E COLLABORAZIONI ESTERNE	207,52			
	C) INCASSI ABBONAMENTI	0,00			
	D) GABATI FAVORI DI GESTIONE	1.703,48			
5	<b>IMPOSTE DIRETTE</b>	0,00	5	<b>PROVENTI STRAORDINARI</b>	0,00
6	<b>ONERI STRAORDINARI</b>	0,00		<b>TOTALE PROVENTI</b>	0,00
7	<b>RETTEFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	0,00	6	<b>DISAVANZO DI GESTIONE</b>	2.211,00
	B. Rettifiche di valore attività finanziarie				
<b>TOTALE ONERI</b>		2.211,00	<b>TOTALE GENERALE</b>		2.211,00




## PREMESSA

La Fondazione Pistoiese Promusica è stata costituita il 21 marzo 2003 con atto pubblico a rogito notaio Paola Chiostrini in Pistoia, e ha ottenuto dalla Regione Toscana il riconoscimento della persona giuridica privata con Decreto n. 2102 del 15 aprile 2003.

Il bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla presente Nota integrativa, corredato dalla Relazione sulla gestione, ed è stato redatto secondo il principio contabile n. 1, "quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit", pubblicato nel maggio 2011 in conformità ai seguenti principi:

- valutazioni ispirate al principio della prudenza e nel presupposto di continuità dell'attività;
- allocazione separata degli elementi dell'attivo e del passivo;
- rilevazione dei proventi e degli oneri effettuata secondo il principio della competenza e della prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione.

Il bilancio è stato sottoposto al controllo del revisore unico Dott. Sandro Venturi, dottore commercialista e revisore contabile con studio in Quarrata (PT).

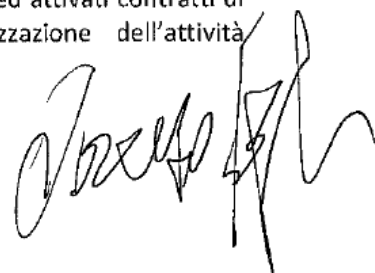
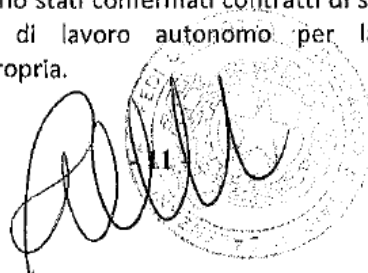
Ai sensi dell'art. 2423, quinto comma, del codice civile, gli importi dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali, mentre gli importi compresi nella Nota integrativa e negli allegati sono comprensivi dei centesimi di euro.

Per quanto concerne le modalità che sono state seguite per trasformare i dati contabili (espressi in centesimi di euro) in dati di bilancio (espressi in unità di euro), considerato che nulla è previsto a livello normativo, si è adottato il seguente criterio:

- arrotondamento della sommatoria di ciascuna voce di bilancio all'unità di euro superiore in presenza di un risultato pari o superiore a 50 centesimi di euro, o all'unità inferiore nel caso contrario;
- il saldo netto della differenza, risultante dall'operazione di arrotondamento delle poste di bilancio, è stato allocato, in modo extracontabile e senza influenzare il risultato d'esercizio.

Alla data del 31 dicembre 2022 la Fondazione non intrattiene rapporti di lavoro dipendente.

Nel corso dell'esercizio sono stati confermati contratti di servizio ed attivati contratti di prestazione occasionale di lavoro autonomo per la realizzazione dell'attività concertistica e culturale propria.





## CRITERI DI VALUTAZIONE

### STATO PATRIMONIALE

#### ATTIVO

##### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Gli elementi patrimoniali, materiali o immateriali, destinati ad essere utilizzati durevolmente sono iscritti tra le immobilizzazioni al costo di acquisto, aumentato, eventualmente, da quei costi che ne hanno incrementato in modo significativo le potenzialità e il valore.

Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio con riguardo alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I beni durevoli che hanno un costo di modesta entità possono non essere iscritti tra le immobilizzazioni; in questo caso, il loro costo è imputato interamente al conto economico nell'esercizio in cui è sostenuto.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate per un periodo massimo di cinque anni, fatta eccezione per i programmi software il cui costo è ammortizzato in tre anni.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i criteri suddetti sono svalutate a tal minor valore; questo non è mantenuto nei successivi esercizi se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

I beni funzionali all'attività istituzionale non sono oggetto di ammortamento in considerazione della loro natura.

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da attività detenute con finalità di investimento durevole.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di sottoscrizione o al valore medio di acquisto.

Detto valore viene ridotto per perdite durevoli non compensabili con riserve preesistenti o prevedibilmente assorbibili da proventi futuri.

##### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono iscritte al valore storico di conferimento.

#### CREDITI DIVERSI

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. I crediti, derivanti dalle operazioni di pronti contro termine, sono rilevati al valore iniziale dell'investimento, iscrivendo il credito verso le istituzioni finanziarie controparte; il relativo rateo di interesse viene rilevato nella apposita voce del Conto Economico.

#### ATTIVITA' FINANZIARIE

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato.

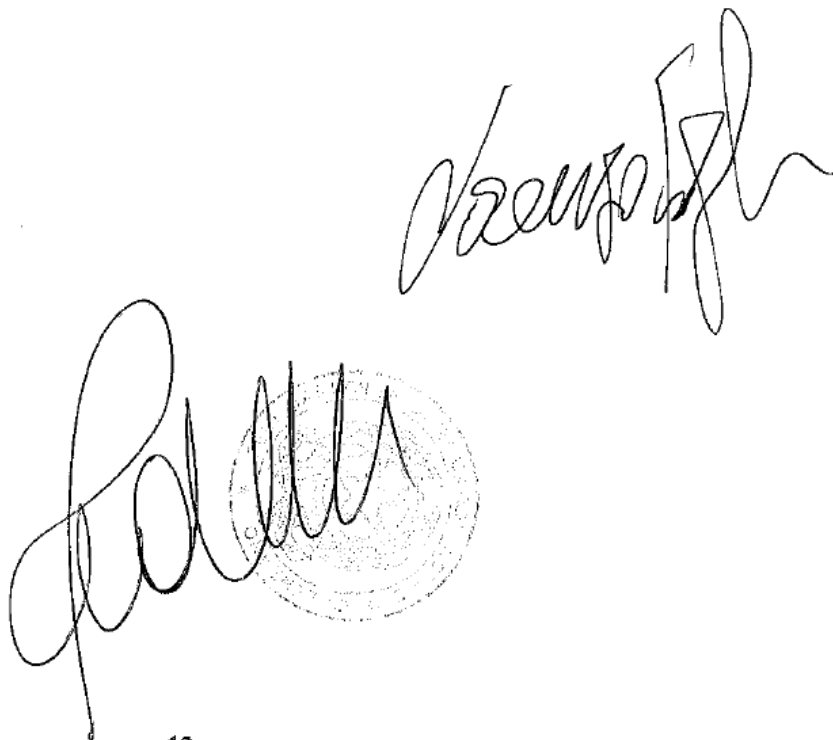
Gli strumenti finanziari quotati e le parti di organismi di investimento collettivo del risparmio aperti non immobilizzati, ivi compresi quelli affidati in gestione patrimoniale individuale, sono valutati al valore di mercato.

#### DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo dei conti correnti di corrispondenza attivi intrattenuti con controparti bancarie e dal Fondo spese segreteria.

#### RATEI E RISCONTI ATTIVI

Fra i ratei e i risconti sono rilevate le quote di oneri o proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

A handwritten signature in black ink is positioned in the lower right quadrant of the page. Below it, there is a circular stamp containing a smaller, less legible signature or set of initials.

## PASSIVO

### PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è composto: dal Fondo di dotazione, dal Fondo beni e attività con vincolo di destinazione, dal Fondo beni e attività senza vincolo di destinazione, dalla Riserva da arrotondamenti, dal Risultato di gestione dell'esercizio in corso e degli esercizi precedenti e dal Fondo versamenti a fondo perduto dell'Ente Fondatore a copertura disavanzi di gestione.

### FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio siano indeterminati l'ammontare o la data dell'eventuale sostenimento.

### DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Debiti per contributi attività musicali da erogare

Tale voce accoglie le somme per le quali è stata assunta una delibera di erogazione a favore di un soggetto beneficiario, per la realizzazione di un progetto o di una iniziativa musicale o culturale. Le erogazioni saranno liquidate allorquando si siano verificate le condizioni stabilite nell'atto di erogazione.

### RATEI E RISCONTI PASSIVI

Fra i ratei e i risconti sono rilevate le quote di oneri o proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

### CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono esposti in calce allo Stato Patrimoniale. In tale voce vengono registrati beni di proprietà, ma detenuti presso terzi in custodia o comodato d'uso.

## CONTO ECONOMICO

### PROVENTI DELLE ATTIVITA' MUSICALI

I proventi sono rilevati e contabilizzati per competenza. Tale principio prevede l'obbligo di "tener conto dei proventi, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento", sia quindi per quanto riguarda l'emissione dei biglietti, che per quanto concerne l'attività dell'Orchestra, rilevata al momento della prestazione.

### PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Le voci "Rivalutazione e Svalutazione di strumenti finanziari quotati" rappresentano rispettivamente il saldo delle rivalutazioni e delle svalutazioni degli strumenti finanziari non immobilizzati.

La voce "Risultato della negoziazione di strumenti finanziari quotati" rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite della negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati.

Gli interessi sono esposti al netto della ritenuta a titolo di imposta (imposta sostitutiva) e comprendono la competenza del risultato delle operazioni di pronti contro termine su titoli, dato dal differenziale tra i prezzi di acquisto e vendita del titolo sottostante.

### ONERI PER ATTIVITA' STATUTARIE

Tale voce accoglie l'importo nominale delle somme deliberate nell'esercizio per la realizzazione dell'attività istituzionale.

### ONERI DI GESTIONE

Gli oneri di gestione sono rilevati e contabilizzati con criteri prudenziali, secondo i principi della competenza temporale, attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti attivi o passivi.

### IMPOSTE DIRETTE

In tale voce viene indicato l'accantonamento effettuato in previsione degli oneri per IRAP e IRES relativi all'esercizio in chiusura.



INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

**ATTIVO**

**A) CREDITI VERSO ENTE SOSTENITORE 0,00 (€ 0,00)**

**B) IMMOBILIZZAZIONI € 22.699,62 (€ 21.441,25)**

1) MATERIALI € 20.199,62 (€ 18.941,25)

- Beni funzionali all'attività istituzionale € 15.725,63 (€ 13.840,01):

La voce comprende:

- n. 171 nastri e n. 212 CD costituenti l'archivio dei concerti delle stagioni Pistoiesi di Musica da Camera.....	€	6.906,13
- n. 313 partiture musicali per orchestra di musicisti vari .....	€	5.802,02
- Donazione vinili "Vignali" "Santini" "Bontempi" .....	€	2.684,00
- Strumenti "Orchestra Sociale" .....	€	333,48
Totale beni materiali.....	€	15.725,63

- Beni funzionali all'attività commerciale € 4.474,00 (€ 5.101,24):

La voce accoglie il costo delle seguenti macchine elettroniche, ammortizzate in 10 anni:

DESCRIZIONE	ANNO ACQUISTO	COSTO D'ACQUISTO	AMM.TO	FONDO AMM.TO	RESIDUO DA AMM.RE
Registratore di cassa	2005/06	1.100,00	-	1.100,00	-
Scanner Epson	2012	151,25	-	151,25	-
Web Cam n.2	2012	113,74	-	113,74	-
Coppia casse Bose	2012	128,26	-	128,26	-
hard disk	2016	79,99	8,00	56,00	24,00
Casse B&W	2018	8.900,00	890,00	4.450,00	4.450,00
<b>Tot. Macchine elettroniche</b>		<b>10.473,24</b>	<b>898,00</b>	<b>5.999,25</b>	<b>4.474,00</b>

La voce accoglie il costo sostenuto per il software, ammortizzate in 3 anni:

DESCRIZIONE	ANNO ACQUISTO	COSTO D'ACQUISTO	AMM.TO	FONDO AMM.TO	RESIDUO DA AMM.RE
Licenze windows	2012	522,72	0	522,72	0
Licenze office 2012	2012	653,4	0	653,4	0
prog. Scrittura musicale	2017	349,01	0	349,01	0
<b>Totale software</b>		<b>1.525,13</b>	<b>0,00</b>	<b>1.525,13</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE MACC. ELETTRONICHE E SOFTWARE</b>		<b>11.998,37</b>	<b>898,00</b>	<b>7.524,38</b>	<b>4.474,00</b>

Tabelle consistenze e movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO		Beni Immobili	Beni funzionali all'attività Istituzionale	Beni funzionali all'attività commerciale	Altri Beni	TOTALE
A.	Esistenze iniziali	0	13.840,01	5.101,24	1.525,13	18.941,24
B.	Aumenti:		2.440,00	270,76		2.710,76
	B1. Acquisti					
	B2. Riprese di valore		2.440,00			
	B3. Rivalutazioni					
	B4. Altre variazioni			270,76		
C.	Diminuzioni:		554,38	898,00	-	1.452,38
	C1. Vendite					
	C2. Rettifiche di valore:					
	a) Ammortamenti		554,38	898,00		
	b) Svalutazioni durature					
	C3. Altre variazioni					
D.	Rimanenze finali	-	15.725,63	4.474,00	1.525,13	20.199,62

2) FINANZIARIE € 62.500,00 (€ 2.500,00)

- Partecipazioni € 62.500,00 (€ 2.500,00):

La voce comprende la partecipazione nella società "Pistoia Musei & Cultura Srl".

La società ha effettuato nel corso del 2023 un versamento in conto capitale alla partecipata Pistoia Musei & cultura di € 60.000,00.

C) ATTIVO CIRCOLANTE € 31.059,22 (94.870,16)

1) CREDITI DIVERSI € 19.222,37 (€ 19.222,37)

La voce accoglie i seguenti importi:

- Credito Iva da dichiarazione .....	€	19.221,65
- Crediti diversi .....	€	0,72
- Crediti verso altri:		
- Credito vs. Ag. Entrate per eccedenza da 770 .....	€	30,10
<b>Totale.....</b>	<b>€</b>	<b>19.222,37</b>

2) ATTIVITA' FINANZIARIE (€ 0,00)

3) DISPONIBILITA' LIQUIDE € 11.836,85 (€ 75.647,79)

- Deposito bancario € 11.836,85 (€ 75.635,58)

Esponde il saldo attivo del conto corrente acceso presso Intesa San Paolo Spa

- Fondo piccole spese € 12,21 (€ 12,21)

Rappresenta la liquidità necessaria per far fronte a spese funzionali all'attività di segreteria.

**D) RATEI E RISCONTI ATTIVI € 0,00 (€ 0,00)**

1) RISCONTI ATTIVI € 0,00 (€ 0,00)

La voce è costituita da risconti su costi di competenza del prossimo esercizio.

## PASSIVO

### A) PATRIMONIO NETTO € 114.957,88 (€ 114.957,88)

#### 1) FONDO DI DOTAZIONE € 100.000,00 (€ 100.000,00):

L'entità del fondo è rimasta invariata.

#### 2) RISERVA STATUTARIA € 0,00 (€ 0,00)

#### 3) FONDO BENI E ATTIVITA' CON VINCOLO DI DESTINAZIONE € 15.392,15 (€ 15.392,15)

Il fondo è stato istituito a fronte di beni acquistati o conferiti dall'Ente fondatore per l'attività istituzionale:

- n. 171 nastri e n. 212 CD costituenti l'archivio dei concerti delle stagioni Pistoiesi di Musica da Camera.....	€	6.906,13
- n. 313 partiture musicali per orchestra di musicisti vari .....	€	5.802,02
- Donazione Vignali – Santini - Bontempi.....	€	<u>2.684,00</u>
Totale beni materiali con vincolo di destinazione .....	€	15.392,15

=====

#### 4) FONDO BENI E ATTIVITA' SENZA VINCOLO DI DESTINAZIONE € 9.721,39 (€ 9.721,39)

Il fondo è stato istituito a fronte di beni acquistati o conferiti dall'Ente fondatore per l'attività istituzionale, totalmente ammortizzati e quindi senza vincolo di destinazione.

- Fondo Statutario per attività diverse .....	€	8.886,23
- n. 40 leggi orchestra modello "Tornado" .....	€	<u>835,16</u>
Totale beni materiali senza vincolo di destinazione .....	€	9.721,39

#### 5) RISERVE DA ARROTONDAMENTI (€ 0,00)

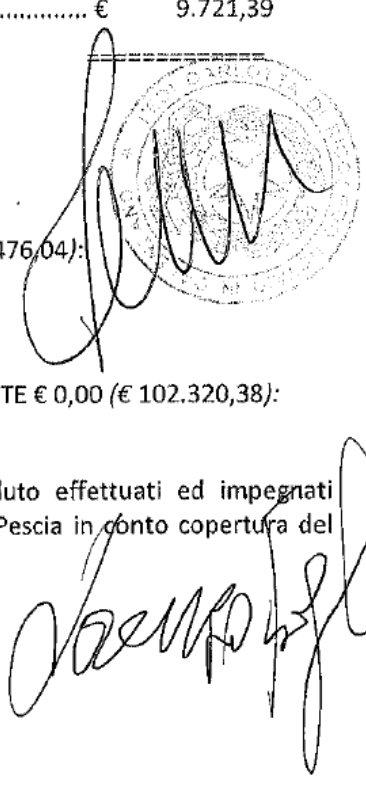
#### 6) RISULTATO DI GESTIONE ESERCIZI PRECEDENTI (€ -10.155,66):

#### 7) RISULTATO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO € - 2.211,00 (€ -112.476,04):

Il bilancio chiude con un disavanzo di pari importo.

#### 8) VERSAMENTI ENTE FONDATORE A COPERTURA FUTURE PERDITE € 0,00 (€ 102.320,38):

Tale voce rappresenta il totale dei versamenti a fondo perduto effettuati ed impegnati dall'ente fondatore Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia in conto copertura del disavanzo di gestione.





**B) FONDI DIVERSI 0,00 (€ 0,00)**

1) FONDO PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE € 0,00(€ 0,00):

**C) DEBITI € 1.011,96 (€ 2.611,90)**

1) PER IMPOSTE € 100,00 (€ 100,00):

Ritenute ed imposte inerenti all'attività concertistica da versare a nuovo:

- Ritenute Irpef lavoratori autonomi .....	€	180,00
Totale .....	€	180,00

2) DEBITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI € 0,00 (€ 0,00)

- Inps collaboratori.....	€	0,00
- Inps collaboratori .....	€	0,00
Totale .....	€	0,00

3) PER CONTRIBUTI ATTIVITA' MUSICALI DA EROGARE: € 0,00

La voce accoglie i seguenti debiti:

Totale .....	€	0,00
--------------	---	------

4) PER DEBITI DIVERSI € 831,96 (€ 2.511,90):

La voce contiene i debiti vs. fornitori

**D) RATEI E RISCONTI PASSIVI € 00,00 (€ 0,00)**

1.) RISCONTI PASSIVI € 0,00 (€ 0,00)

La voce è costituita da risconto su ricavi di competenza dell'esercizio successivo.

**CONTI D'ORDINE € 1.556,47 (€ 1.556,47)**

La voce è costituita dai legghi di proprietà della Fondazione Promusica, concessi in comodato gratuito all'Associazione teatrale Pistoiese, per concerti presso il Teatro Manzoni di Pistoia.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

**PROVENTI**

1) **PROVENTI DELLE ATTIVITA' MUSICALI E CULTURALI € 0,00 (€ 0,00)**

2) **PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE € 0,00 (€ 0,00)**

3) **PROVENTI FINANZIARI € 0,00 (€ 0,00)**

A) **INTERESSI DA CREDITI E DISPONIBILITA' LIQUIDE € 0,00 (€ 0,00):**

- Interessi attivi su "Conti correnti" € 0,00 (€ 0,00)

Importo degli interessi 2023, al netto delle imposte, maturati sul conto corrente n. 1910/00 aperto presso Intesa Sanpaolo Spa.

4) **ALTRI PROVENTI € 0,00 (€ 0,00)**

Trattasi di arrotondamenti attivi.

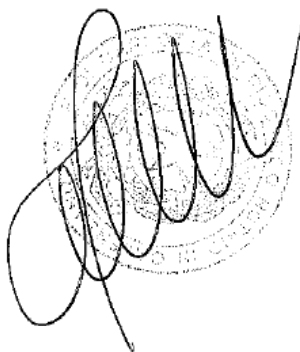
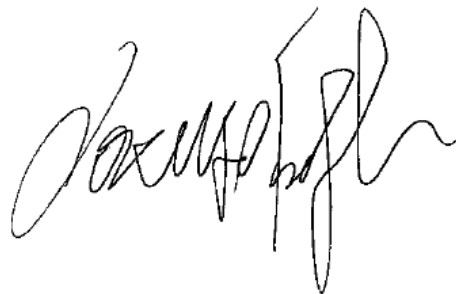
5) **PROVENTI STRAORDINARI € 0,00 (€ 0,00)**

Relativi a storno di costi relativi ad anni precedenti.

6) **DISAVANZO DI GESTIONE € 2.211,00 (€ 112.476,04)**

Rappresenta il risultato negativo dell'esercizio.

**ONERI**

A circular stamp with illegible text inside, overlaid with a handwritten signature in black ink.A large, stylized handwritten signature in black ink.

**1) ONERI PER ATTIVITA' STATUTARIE 0,00 (€ 0,00)**

Nessuna attività svolta.

**2) ONERI PER ATTIVITA' ACCESSORIE € 0,00 (€ 0,00)**

**3) ONERI FINANZIARI € 0,00 (€ 0,00)**

**4) ONERI DI GESTIONE € 2.211,00 (€ 9.021,80)**

A) COMPENSI E RIMBORSI SPESE ORGANI STATUTARI € 0,00 (€ 0,00):

B) CONSULENZE E COLLABORAZIONI ESTERNE € 507,52 (€ 2.440,00 ):

Per consulenze fiscali e compensi corrisposti:

- Prestazioni professionali € 507,52=

C) AMMORTAMENTI € 0,00 (€ 1.452,38):

Gli ammortamenti dell'esercizio non sono stati rilevati.

Beni mobili strumentali

- Ammortamenti Macchine elettroniche € 0,00=  
- Ammortamento strumenti musicali € 0,00=

D) ONERI DIVERSI € 1.703,48 (€ 5.129,42):

Gli oneri di gestione sono riepilogati nella tabella che segue:

<i>ONERI DI GESTIONE</i>	<i>importo</i>
Canone manutenzione software	760,06
Spese ed oneri bancari	69,41
Spese postali promozione eventi	16,01
quote associative	858,00
<b>Totale</b>	<b>1.703,48</b>

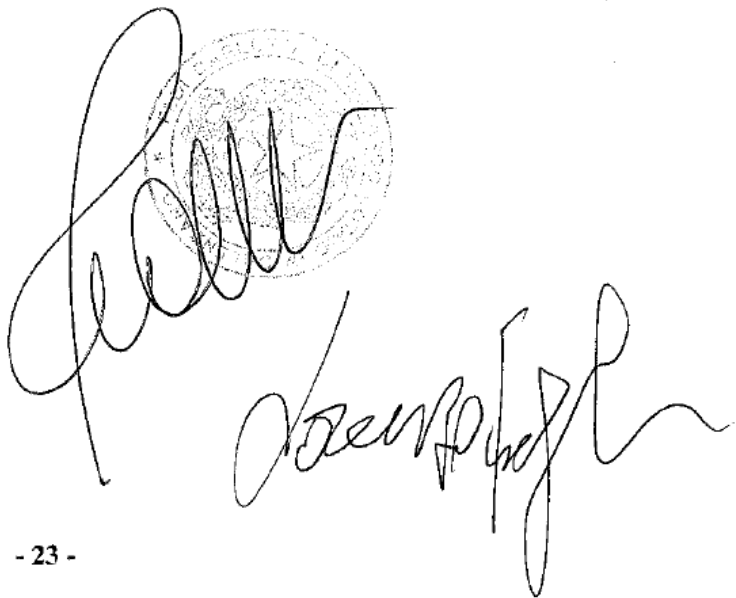
**5) IMPOSTE DIRETTE € 0,00 (€ 0,00)**

**6) ONERI STRAORDINARI € 0,00 (€ 0,00)**

**8) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE € 0,00 (€ 103.725,00)**

Nelle rettifiche di valore, si segnala il versamento socio effettuato a copertura delle future perdite della partecipata "Pistoia Musei & Cultura Srl". Detto incremento di capitale viene

rettificato ed inserito a conto economico in quanto il valore della partecipazione, alla chiusura dell'esercizio è risultata di valore durevolmente inferiore al costo sostenuto.



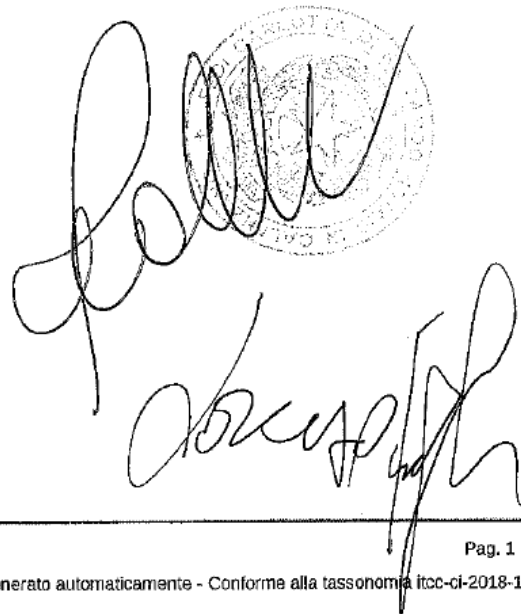
The image shows a handwritten signature in black ink, which is partially obscured by a circular, faded stamp. The signature is written in a cursive style. The stamp is circular and contains some illegible text or a logo.

**PISTOIA MUSEI SCRL**

Bilancio di esercizio al 15-11-2023

**Dati anagrafici**

<b>Sede in</b>	51100 PISTOIA (PT) VIA DE' ROSSI 26
<b>Codice Fiscale</b>	01717560476
<b>Numero Rea</b>	PT 173336
<b>P.I.</b>	01717560476
<b>Capitale Sociale Euro</b>	50.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA (SL)
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains text that is partially obscured by the signature but appears to include 'PISTOIA MUSEI SCRL' and 'REGISTRO'.

## Stato patrimoniale

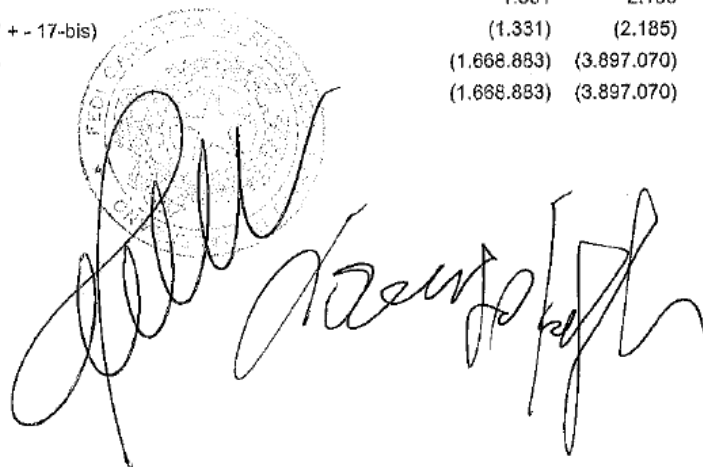
	15-11-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	16.122	34.400
II - Immobilizzazioni materiali	8.851.557	8.950.317
Totale immobilizzazioni (B)	8.867.679	8.984.717
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	82.562
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	218.000	826.644
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.078
Totale crediti	218.000	827.722
IV - Disponibilità liquide	229.114	125.115
Totale attivo circolante (C)	447.114	1.015.399
D) Ratei e risconti	-	166.166
Totale attivo	9.314.793	10.166.282
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
VI - Altre riserve	7.763.391	11.619.344
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.668.883)	(3.897.070)
Perdita ripianata nell'esercizio	1.668.883	-
Totale patrimonio netto	7.813.391	7.772.274
B) Fondi per rischi e oneri	40.000	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	14.477
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	932.158	2.373.823
esigibili oltre l'esercizio successivo	529.244	-
Totale debiti	1.461.402	2.373.823
E) Ratei e risconti	-	5.708
Totale passivo	9.314.793	10.166.282

(1)

Altre riserve	15/11/2023	31/12/2022
Versamenti in conto capitale	7.722.274	8.881.169
Versamenti a copertura perdite	41.117	2.738.175

## Conto economico

	15-11-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	406.554	390.027
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(61.256)	(2.484)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(61.256)	(2.484)
5) altri ricavi e proventi		
altri	36.087	21.348
Totale altri ricavi e proventi	36.087	21.348
Totale valore della produzione	381.385	408.891
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	127.735	190.761
7) per servizi	1.486.507	1.900.775
8) per godimento di beni di terzi	-	73.995
9) per il personale		
a) salari e stipendi	132.568	204.067
b) oneri sociali	30.462	30.763
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	47.620	-
e) altri costi	47.620	-
Totale costi per il personale	210.650	234.830
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	116.651	320.230
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.747	8.612
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	113.904	311.618
Totale ammortamenti e svalutazioni	116.651	320.230
14) oneri diversi di gestione	107.394	1.583.185
Totale costi della produzione	2.048.937	4.303.776
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.667.552)	(3.894.885)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.331	2.185
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.331	2.185
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.331)	(2.185)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.668.883)	(3.897.070)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.668.883)	(3.897.070)



## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 15-11-2023

### Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (1.668.883).

Il presente bilancio viene redatto ai fini del progetto di fusione per incorporazione della "Fondazione Pistoiese Promusica" e di "Pistoia Musei e Cultura Scrl" nella "Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia. La fusione è posta in essere con il solo obiettivo di perseguire una maggior efficienza ed una maggiore economicità di gestione della Fondazione Caript attraverso una riorganizzazione dei suoi enti e imprese strumentali

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Nata nel 2019 dalla volontà di Fondazione Caript sotto la direzione di Philip Rylands (già Direttore della Collezione Peggy Guggenheim di Venezia), Pistoia Musei – accreditata nel Sistema Museale Nazionale dal 2021 – è stata diretta fino alla cessazione dell'attività, avvenuta in data 15 ottobre 2023, dalla dott.ssa Monica Preti (già Responsabile della programmazione culturale all'Auditorium del Museo del Louvre).

Pistoia Musei ha proposto un calendario di iniziative articolato e attrattivo e un programma espositivo di ampio respiro volto a valorizzare lo straordinario patrimonio artistico della città, aperto alla dimensione internazionale.

Con le sue quattro sedi situate nel centro storico di Pistoia, la rete di musei si anima idealmente attraverso il tessuto cittadino, rafforzando il legame con il territorio e creando nuovi percorsi culturali urbani.

#### **Attività svolte**

##### **Antico Palazzo dei Vescovi**

Importante complesso architettonico e archeologico di proprietà della società, sede di collezioni d'arte medievale e moderna, il palazzo è attualmente oggetto di un ampio piano di ristrutturazione, iniziato a giugno 2020, secondo un progetto museologico e museografico che spazierà dall'archeologia all'arte dell'Ottocento e permetterà di raccontare la storia della città nelle sue diverse stratificazioni.

L'intervento attuato finora ha compreso il riassetto distributivo e funzionale dei servizi di accoglienza, l'adeguamento impiantistico, la messa a norma dei servizi igienico-sanitari e il superamento delle barriere architettoniche, al fine di garantire ai visitatori maggiore accessibilità e una più libera fruizione degli ambienti.

La prossima fase di lavori vedrà il risanamento conservativo delle strutture e degli scavi della sezione archeologica, che sarà completamente rinnovata nella parte espositiva. Seguirà il riallestimento di tutti i piani del palazzo e della terrazza, che restituirà, a coronamento dell'intero progetto, una vista magnifica sulla piazza e sulla sua città.

##### **Palazzo de' Rossi**

Sede permanente della collezione di Fondazione Caript.

##### **Palazzo Buontalenti**

Interessante esempio di architettura fiorentina di fine Cinquecento, Palazzo Buontalenti è destinato alle mostre temporanee con un programma espositivo che intende allargare i propri orizzonti culturali, proponendo approfondimenti e tematiche trasversali con un'attenzione particolare alla missione sociale e educativa dei musei.

##### **Museo San Salvatore**

Con l'inaugurazione, il 24 settembre 2022, della sede espositiva del Museo di San Salvatore, Pistoia Musei ha portato a compimento il suo importante e impegnativo progetto di sistema museale nel cuore di Pistoia.



Una delle chiese più antiche di Pistoia, di cui si ha notizia sin dal X secolo, dopo due secoli di abbandono ha aperto nuovamente le sue porte rivelando una storia inaspettata: il minuzioso lavoro di restauro e gli scavi hanno infatti portato alla luce i resti delle fasi più antiche dell'edificio, evidenziando preesistenze romane e altomedievali. È stata inoltre rintracciata parte della fossa di fondazione della prima cerchia muraria di epoca longobarda (VIII secolo d.C.).

Tra le scoperte più straordinarie va menzionata quella di un affresco incompleto, di cui lo storico dell'arte Giacomo Guazzini ha recentemente approfondito lo studio: il Compianto sul Cristo morto, databile alla fine del Duecento e attribuito alla cerchia di Lippo di Benivieni, importante pittore documentato a Firenze tra il 1296 e 1320.

Inoltre, sotterrati come un tesoro, in un vaso di terracotta sono stati trovati frammenti di tessuto e di spugna, monete, cenere e un piccolissimo dado di avorio. Solo grazie ad analisi sofisticate e alle fonti storiche, gli archeologi hanno potuto ricostruire una pratica che risale, con ogni probabilità, a un rito di riconsacrazione celebrato nel 1580.

#### Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

A seguito della volontà della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia di procedere ad una riorganizzazione generale delle attività svolte tramite enti strumentali la società ha cessato la propria attività con decorrenza 16 ottobre 2023 ed ha proceduto alla redazione di progetto di fusione per incorporazione di "Pistoia Musei e Cultura Scrl" e della "Fondazione Pistoiese Promusica" nella "Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia". La decisione di procedere alla fusione mediante incorporazione è stata orientata dalla volontà di procedere ad una riduzione dei costi amministrativi, gestionali e organizzativi mediante la concentrazione delle relative funzioni, alla semplificazione della struttura del gruppo e alla realizzazione di processi diretti a valorizzare le capacità finanziarie, manageriali e organizzative espresse dalla incorporante.

#### Criteri di formazione

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro).

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari tra loro compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 15/11/2023 tengono conto delle modifiche introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

#### Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza; nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

#### Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

La Società non ha effettuato cambiamenti nei principi contabile adottati.

## **Correzione di errori rilevanti**

Non sono presenti.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non sono presenti

## **Criteri di valutazione applicati**

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

### **Immobilizzazioni**

#### **Immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 5.5%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

#### **Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### **Crediti**

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo.  
L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.  
I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.  
I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

#### Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

#### Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.  
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

#### Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Per effetto della cessazione, al 16 ottobre 2023 le rimanenze residue a tale data sono state cedute alla Fondazione Pistoia Musei ETS.

#### Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati prudenzialmente per coprire perdite o debiti, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.  
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.  
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

#### Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.  
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Alla data di redazione della presente situazione la società ha provveduto alla liquidazione del Fondo TFR ai dipendenti tutti cessati alla data del 15 ottobre 2023

#### Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza

#### Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.  
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

## **Altre informazioni**

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

**Nota integrativa abbreviata, attivo****Immobilizzazioni****Movimenti delle immobilizzazioni**

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	52.500	9.837.333	9.889.833
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.100	887.015	905.115
Valore di bilancio	34.400	8.950.317	8.984.717
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	-	15.144	15.144
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	15.531	-	15.531
Ammortamento dell'esercizio	2.747	113.904	116.651
Totale variazioni	(18.278)	(98.760)	(117.038)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	30.937	9.852.477	9.883.414
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.815	1.000.919	1.015.734
Valore di bilancio	16.122	8.851.557	8.967.679

**Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 15/11/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
16.122	34.400	(18.278)

**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'Ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	2.200	32.917	17.383	52.500
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.200	12.095	3.805	18.100
Valore di bilancio	-	20.822	13.578	34.400
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	15.531	-	15.531

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	-	1.903	844	2.747
Totale variazioni	-	(17.434)	(844)	(18.278)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.200	11.353	17.384	30.937
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.200	7.965	4.650	14.815
Valore di bilancio	-	3.388	12.734	16.122

### Immobilizzazioni materiali

Saldo al 15/11/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
8.851.557	8.950.317	(98.760)

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	8.893.317	37.345	906.671	9.837.333
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	711.912	8.392	165.711	887.015
Valore di bilancio	8.181.405	27.953	740.960	8.950.317
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	8.100	2.785	4.259	15.144
Ammortamento dell'esercizio	-	8.814	107.090	113.904
Totale variazioni	8.100	(4.029)	(102.831)	(98.760)
Valore di fine esercizio				
Costo	8.901.417	40.130	910.930	9.852.477
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	711.912	16.208	272.801	1.000.919
Valore di bilancio	8.189.505	23.924	638.129	8.851.557

### Operazioni di locazione finanziaria

Non sono presenti.

### Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 15/11/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

#### Partecipazioni

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 15/11/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

#### Altri titoli

Saldo al 15/11/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

#### Attivo circolante

##### Rimanenze

Saldo al 15/11/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
	62.562	(62.562)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Prodotti finiti e merci	61.256	(61.256)
Acconti	1.306	(1.306)
<b>Totale rimanenze</b>	<b>62.562</b>	<b>(62.562)</b>

##### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 15/11/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
218.000	827.722	(609.722)

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.692	77.537	85.229	85.229
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	814.194	(720.580)	93.614	93.614
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.836	33.322	39.158	39.158
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>827.722</b>	<b>(809.722)</b>	<b>218.000</b>	<b>218.001</b>

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio. I crediti sono, quindi, valutati al valore di presumibile realizzo.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 15/11/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	85.229	85.229
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	93.614	93.614
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	39.158	39.158
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>218.001</b>	<b>218.000</b>

#### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

##### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 15/11/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni

#### Disponibilità liquide

Saldo al 15/11/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
229.114	125.115	103.999



	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	121,626	107,306	228,932
Denaro e altri valori in cassa	3,489	(3,307)	182
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>125,115</b>	<b>103,999</b>	<b>229,114</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## Ratei e risconti attivi

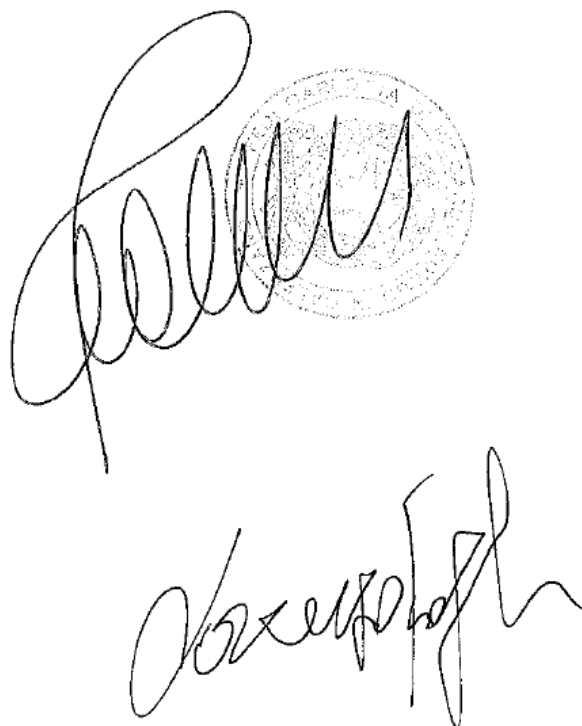
Saldo al 15/11/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
	166,166	(166,166)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 15/11/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Risconti attivi	166,166	(166,166)
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>166,166</b>	<b>(166,166)</b>



The image shows a large, stylized handwritten signature in black ink. To the right of the signature is a circular stamp, which appears to be a company seal or official stamp, though the text within it is illegible. Below the main signature, there is another smaller, less distinct handwritten mark.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 15/11/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
7.813.391	7.772.274	41.117

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	50.000	-	-		50.000
Altre riserve					
Versamenti in conto capitale	8.881.169	-	1.158.895		7.722.274
Versamenti a copertura perdite	2.738.175	-	2.697.058		41.117
Totale altre riserve	11.619.344	-	3.855.953		7.763.391
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.897.070)	3.897.070	-	(1.688.883)	(1.688.883)
Perdita ripianata nell'esercizio	-	1.688.883	-		1.688.883
Totale patrimonio netto	7.772.274	5.666.953	3.855.953	(1.688.883)	7.813.391

Il prospetto che segue dà evidenza dell'entità del patrimonio netto della società.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuitività e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	50.000	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	-	A,B
Riserve statutarie	-	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	-	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	7.722.274	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	41.117	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Totale altre riserve	7.763.391	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	7.813.391	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

### Possibilità di utilizzazioni

A,B,C,D  
A,B,C,D  
A,B,C,D  
A,B,C,D  
A,B,C,D  
A,B,C,D  
A,B,C,D  
A,B,C,D  
A,B,C,D  
A,B,C,D  
A,B,C,D  
A,B,C,D  
A,B,C,D

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Risere	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	50.000		9.498.788	(1.958.379)	7.590.409
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			2.120.556	1.958.379	4.078.935
Altre variazioni					

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Risore	Risultato d'esercizio	Totale
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				(3.897.070)	
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	50.000		11.619.344	(3.897.070)	7.772.274
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
Altre variazioni					
- Incrementi			1.668.883	3.897.070	5.565.953
- Decrementi			3.855.953		3.855.953
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				(1.668.883)	
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	50.000		9.432.274	(1.668.883)	7.813.391

## Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 15/11/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
40.000		40.000

Il fondo rischi è stato creato prudenzialmente a seguito della causa in corso con due ex collaboratori ed è ritenuto congruo con riferimento alla pretesa.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Accantonamento nell'esercizio	40.000	40.000
Totale variazioni	40.000	40.000
Valore di fine esercizio	40.000	40.000

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 15/11/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
	14.477	(14.477)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	14.477

Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	14.477
Totale variazioni	(14.477)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 15/11/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Come sopra ricordato la società non ha più dipendenti e ha provveduto alla liquidazione agli stessi del TFR loro spettante.

## Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 15/11/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.481.402	2.373.823	(912.421)

### Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	-	53.675	53.675	53.675	-
Debiti verso banche	-	495.000	495.000	495.000	-
Debiti verso fornitori	1.036.467	(679.174)	357.293	357.293	-
Debiti tributari	1.314.779	(772.635)	542.144	12.900	529.244
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.986	3.304	13.289	13.289	-
Altri debiti	12.593	(12.592)	1	1	-
<b>Totale debiti</b>	<b>2.373.823</b>	<b>(912.421)</b>	<b>1.481.402</b>	<b>932.158</b>	<b>529.244</b>

I debiti più rilevanti al 15/11/2023 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo

Il saldo del debito verso banche al 15/11/2023, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.



**Nota integrativa abbreviata, conto economico****Valore della produzione**

	Saldo al 15/11/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
	381.385	408.891	(27.506)
Descrizione	15/11/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	408.554	390.027	16.527
Variazioni rimanenze prodotti	(61.256)	(2.484)	(58.772)
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	36.087	21.348	14.739
<b>Totale</b>	<b>381.385</b>	<b>408.891</b>	<b>(27.506)</b>

**Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite accessori	236.554
Prestazioni di servizi	170.000
<b>Totale</b>	<b>406.554</b>


**Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	406.554
<b>Totale</b>	<b>406.554</b>



La società non ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale

**Costi della produzione**

	Saldo al 15/11/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
	2.048.937	4.303.776	(2.254.839)

Descrizione	15/11/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	127.735	190.761	(63.026)
Servizi	1.486.507	1.900.775	(414.268)
Godimento di beni di terzi		73.995	(73.995)
Salari e stipendi	132.568	204.067	(71.499)
Oneri sociali	30.462	30.763	(301)
Trattamento di fine rapporto			
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	47.620		47.620
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.747	8.612	(5.865)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	113.904	311.618	(197.714)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	107.394	1.583.185	(1.475.791)
<b>Totale</b>	<b>2.048.937</b>	<b>4.303.776</b>	<b>(2.254.839)</b>

#### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

#### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

#### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

#### Oneri diversi di gestione

La società non ha iscritti costi di entità o incidenza eccezionale.

### Proventi e oneri finanziari

Saldo al 15/11/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(1.331)	(2.185)	854



Descrizione	15/11/2023	31/12/2022	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti			
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.331)	(2.185)	854
Utili (perdite) su cambi			
<b>Totale</b>	<b>(1.331)</b>	<b>(2.185)</b>	<b>854</b>

### Composizione dei proventi da partecipazione

#### Altri Proventi da partecipazione

#### Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali						
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi						
Arrotondamento						
<b>Totale</b>						

### Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 15/11/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni

#### Rivalutazioni

Descrizione	15/11/2023	31/12/2022	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
<b>Totale</b>			

### Svalutazioni

Descrizione	15/11/2023	31/12/2022	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziaria per la gestione accentrata della tesoreria			
<b>Totale</b>			

### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale  
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Aliquota fiscale	Aliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	24,00%	24,00%

## Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	15/11/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati		5	
Operai			
Altri			
Totale		5	(5)

### Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

### Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 sexies), C.c..

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati**

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

La società non ha posseduto nell'esercizio azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La società non ha acquisito o alienato nell'esercizio azioni proprie e di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Come sotto specificate:

Contributi Musei di rilevanza Decreto Dirigente 8575 del 20 maggio 2021 Regione Toscana euro 21.802.

Crediti d'imposta energia per euro 3.940 stabilito dalla legge di bilancio 2023 e successive modifiche ed integrazioni.

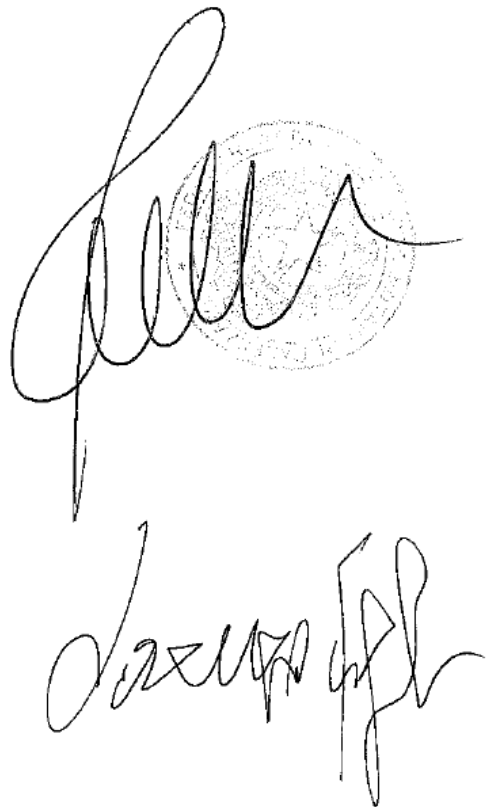
## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

La perdita di esercizio in corso è stata coperta dai versamenti effettuati dai soci a tale scopo, così come deliberato dall'assemblea dei soci del 9 novembre 2023.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico  
Cristina Pantera



The image shows two handwritten signatures in black ink. The upper signature is written in a cursive style and is partially overlaid by a circular, textured stamp. The lower signature is also in cursive and appears to be a second signature or a correction.

**Certificazione di conformità di copia informatica**

*(art. 22 d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82)*

Io sottoscritta dottoressa Carlotta Fedi, notaio in Calenzano, iscritta nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato

**certifico**

mediante apposizione al presente documento informatico della mia firma digitale (dotata di certificato di validità fino al 10 ottobre 2026 rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority) che la presente copia redatta su supporto informatico e composta da numero novantaquattro facciate, è conforme al documento originale su supporto cartaceo nei miei rogiti, firmato a norma di legge.

Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

Calenzano, due gennaio duemilaventiquattro.

*(file firmato digitalmente dal Notaio Carlotta Fedi)*